



Allegato E)
Deliberazione Assemblée dei Soci
n. 03 del 15.05.2024

Bilancio Sociale 2023

Maggio 2024

INDICE GENERALE

Parte I

Presentazione del Bilancio Sociale

1. Che cos'è Bilancio Sociale
2. A chi si rivolge il Bilancio Sociale
3. Guida alla lettura e nota metodologica

Parte II

Identità e Governance aziendale

1. L'identità dell'Azienda
2. La missione dell'Azienda
3. I portatori di interessi
4. Il Sistema di Governance
5. L'Assetto istituzionale e l'organizzazione
6. Obiettivi generali dell'Azienda
7. Obiettivi strategici dell'Azienda

Parte III

Rendicontazione delle politiche e dei servizi resi

1. Le attività istituzionali dell'ASP
2. I servizi
 - 2.1 Residenza Sanitaria Assistenziale
 - 2.2 Nucleo speciale demenze residenziale
 - 2.3 Casa Protetta
 - 2.4 Accoglienza temporanea di sollievo
 - 2.5 Casa Albergo
 - 2.6 Centro Diurno
 - 2.7 Alloggi con servizi
 - 2.8 Servizio di Assistenza Domiciliare

Parte IV

Risorse umane

1. I dipendenti
2. Altre tipologie di contratti
3. La formazione

Parte V

Rendicontazione delle risorse disponibili ed utilizzate

1. Indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie

Parte I: Presentazione del Bilancio Sociale

1. *Che cos'è il Bilancio sociale*

La Legge Regionale 12 marzo 2003 n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e successive modificazioni prevede, all’articolo 25 comma 11, che le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona presentino, unitamente al bilancio consuntivo d’esercizio, il “bilancio sociale” delle attività.

In ottemperanza a tali norme anche l’ASP “Progetto Persona” ha deciso di intraprendere il cammino della rendicontazione sociale, un cammino diventato ormai una prassi consolidata.

Questo strumento ha l’obiettivo di rendere conto alla collettività dell’operato dell’Azienda, in modo trasparente e comprensibile. Si evidenziano le priorità e gli obiettivi dell’Amministrazione, gli interventi programmati e realizzati e i risultati raggiunti.

Può quindi essere definito come lo strumento principale attraverso cui si esplicita la responsabilità sociale dell’Azienda, ossia il dovere di comunicare in modo trasparente ai cittadini ed ai diversi interlocutori le attività promosse, le risorse utilizzate ed i risultati raggiunti.

Per un’Azienda Pubblica il bilancio sociale è uno strumento attraverso il quale l’amministrazione ha l’opportunità di spiegare agli utenti e fruitori dei servizi, ma anche ai cittadini in generale e a tutti i suoi interlocutori, come sono state impiegate le risorse nell’arco dell’anno di riferimento, illustrando le attività svolte, i servizi erogati e i risultati raggiunti.

Il Bilancio sociale è frutto di un processo che deve coinvolgere sia la struttura interna che i portatori di interessi dell’Azienda, in quanto beneficiari delle politiche aziendali, chiamati a comprendere e valutare forma e contenuti della rendicontazione.

Tale processo, integrato nel ciclo di formulazione e attuazione delle politiche può portare ad una riprogrammazione dinamica e partecipata delle risorse e degli obiettivi dell’Azienda, concorrendo a rendere l’azione amministrativa più efficace, efficiente e trasparente.

Se la scarsità delle risorse è stata la caratteristica dominante di questi ultimi anni, altrettanto è stato l’impegno nel documentare sforzi organizzativi e gestionali che hanno permesso di garantire i servizi erogati, senza tralasciare obiettivi quanti-qualitativi rilevanti e l’equità.

2. *A chi si rivolge il Bilancio Sociale*

Attraverso la rendicontazione sociale, avviata a partire dal 2009, l’ASP “Progetto Persona” si è impegnata nello sviluppo di un processo improntato sulla responsabilità, trasparenza, attendibilità, intesa come disponibilità a render conto.

L’obiettivo di render conto alla “cittadinanza” e alle forme organizzate di quanto e come l’Azienda, abbia perseguito, anno dopo anno, seppure in un arco di tempo ancora breve, lo sviluppo in particolare sociale, rivolgendosi nello specifico alle persone anziane, e abbia dunque impiegato risorse pubbliche a sua disposizione, ha portato, attraverso l’elaborazione dei bilanci sociali, a fornire un importante strumento di informazione e di valutazione che va inquadrata tra quelle buone prassi che sostengono la corretta amministrazione della *res publica*.

Il Bilancio Sociale è rivolto a tutti i soggetti pubblici e privati che direttamente o indirettamente sono interlocutori dell’Amministrazione o che sono comunque interessati alla sua azione e a tutti i cittadini che sono i fruitori reali e/o potenziali dei servizi.

ASP “Progetto Persona” costruisce il proprio Bilancio Sociale avendo a riferimento la Direttiva regionale in vigore e gli orientamenti elaborati dal Gruppo di lavoro regionale in ordine alla rendicontazione sociale.

La Direttiva Regionale afferma che la rendicontazione sociale può essere considerata come una risposta al deficit di comprensibilità dei sistemi di rendicontazione pubblici in termini di:

- trasparenza dell’azione e dei risultati delle amministrazioni pubbliche;
- esplicitazione delle finalità, delle politiche e delle strategie;
- misurazione dei risultati;
- comunicazione.

Scopo della direttiva è “promuovere, diffondere e sviluppare nelle amministrazioni pubbliche un orientamento teso a rendere accessibile, trasparente e valutabile il loro operato da parte dei cittadini, mediante l’adozione del bilancio sociale”, posto che, in quanto titolare di una funzione di tutela di interessi e di soddisfazione di bisogni dei cittadini, ogni amministrazione pubblica ha l’onere di rendere conto di quanto operato nei propri ambiti di competenza.

3. Guida alla lettura e nota metodologica

Il Bilancio sociale 2023 è il risultato di un impegno ad una rendicontazione sociale concepita principalmente come opportunità per creare e consolidare il legame di fiducia con i portatori di interessi (stakeholders) anche attraverso il loro coinvolgimento nelle scelte e nella valutazione dei risultati.

Obiettivo del Bilancio Sociale è anche di fornire uno strumento di facile lettura per i cittadini attraverso il quale si possano conoscere il lavoro posto in essere dall’ASP e le azioni dalla stessa intraprese.

Il processo di rendicontazione ha visto la preziosa collaborazione di tutti i Settori/Unità Organizzative/Servizi dell’Azienda che si sono spesi per rendere sempre più trasparenti i percorsi di costruzione dei servizi e di soddisfazione dei bisogni dei cittadini anziani, in particolare di quelli più fragili ed eventualmente delle loro famiglie affinché non si sentano mai soli.

Parte II: Identità e Governance aziendale

1. L’identità dell’Azienda

L’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Progetto Persona – Azienda Intercomunale Servizi alla Persona” di Guastalla ha avviato la propria attività dal 01 aprile 2008.

L’Azienda pubblica di Servizi alla Persona del Distretto di Guastalla si è costituita mediante processo di trasformazione delle seguenti Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza:

- a) Centro Servizi Anziani Felice Carri di Gualtieri, già Casa per Anziani Felice Carri, derivava dalla fusione della Infermeria Felice Carri, fondata nel 1795 con il titolo di Ospedale Civile Felice Carri, e dal Ricovero di mendicizia per gli inabili al lavoro, sorto nel 1803 dalla trasformazione del Monte di Pietà di Gualtieri
- b) Opere Pie Riunite di Guastalla – Centro Servizi Assistenziali Paralupi Fiorani Bisini di Guastalla, eretta in ente morale con R.D. 6 giugno 1901, fondata da Marietta Fiorani Paralupi e legato dell’Ing. Attilio Bisini del 1988
- c) Opere Pie Riunite di Guastalla – Fondazione Bennati Fracassi Bertoluzzi di Guastalla, già Orfanotrofi Uniti Bennati Fracassi Bertoluzzi, derivava dalla fusione, approvata con decreto di Maria Luigia di Parma in data 5 novembre 1817, di cinque Enti, fondati da Vincenzo Bertoluzzi nel 1668, da Giovanni Battista Bennati nel 1713, da Sante Fracassi nel 1719, da Andrea Cedarelli nel 1794 e da Anna Cani Barosi nel 1802
- d) Opere Pie Riunite – Centro Servizi all’Anziano Buris Lodigiani di Luzzara, già Ricovero per vecchi Buris Lodigiani, fondato con testamento olografo dell’8 marzo 1879 da Massimiliana

Buris vedova Lodigiani, eretto in ente morale con R.D. 8 febbraio 1885, con Ospedale, detto Infermeria Umberto Lodigiani, fondato nel XVI secolo e trasformato con lascito della N.D. Massimiliana Buris vedova Lodigiani

e) Opere Pie Riunite – Istituto Lorenzini di Luzzara, fondato da Giuseppe Lorenzini fu Sante, con testamento olografo in data 26 aprile 1927 ed eretto in ente morale con R.D. 9 marzo 1936.

I Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Poviglio e Reggiolo sono gli Enti Locali Soci dell’Azienda.

La loro partecipazione all’Azienda “Progetto Persona – Azienda Intercomunale Servizi alla Persona” favorisce la realizzazione del sistema locale integrato di interventi e servizi sociali.

Il piano di trasformazione delle IIPPAB e la convenzione tra i Soci prevedono, oltre al trasferimento dei servizi gestiti dalle IIPPAB anche il conferimento di alcuni Servizi Comunali rivolti alle persone anziane. Nell’anno 2008 il Comune di Guastalla ha conferito il Servizio di Centro Diurno e l’Assistenza al Domicilio per anziani; questi servizi sono stati confermati in modo continuativo fino al 30 aprile 2016, data in cui il Comune di Guastalla ha determinato di interrompere il ruolo di sub-committenza affidato ad ASP.

Nell’anno 2009 il Comune di Luzzara ha trasferito il proprio Servizio di Assistenza Domiciliare, che è stato confermato ininterrottamente fino al maggio 2016, momento in cui il Comune ha determinato di interrompere il ruolo di sub-committenza, in precedenza esercitato da ASP. E’ stato invece confermato il convenzionamento con ASP per la produzione e distribuzione dei pasti al domicilio, anche avvalendosi della collaborazione dell’Auser per la consegna.

Nell’anno 2010 il Comune di Gualtieri ha conferito il proprio Servizio di Assistenza Domiciliare e un Centro di Socializzazione/Spazio Collettivo per anziani. Il conferimento permane nel 2018. Nel mese di dicembre 2010 il Comune di Poviglio ha conferito tutti i propri servizi rivolti alle persone anziane – servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali - oltre che i servizi di ristorazione per Asili dell’Infanzia, Scuola dell’Infanzia e Ristorazione Scolastica. Questo conferimento è stato confermato nel 2018 per la gestione dei servizi residenziali e semiresidenziali rivolti alle persone anziane.

Dall’anno 2011 il Comune di Boretto ha conferito tutti i propri servizi rivolti alle persone anziane – servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali, chiedendo ad ASP di esercitare un ruolo di sub-committenza, ruolo confermato solo per il primo quadrimestre del 2016.

Nell’ottobre del 2011, il Comune di Brescello ha trasferito il proprio Servizio di Assistenza Domiciliare, chiedendo ad ASP di esercitare un ruolo di sub-committenza che si è interrotto alla fine del mese di aprile 2016.

Dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 agosto 2018, il Comune di Brescello e l’IPAB Ruffini hanno conferito ad ASP in contratto di servizio la gestione dei servizi residenziali e semiresidenziale. A far data dal 1° settembre 2018 mediante processo di trasformazione, l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Ester e Alcide Ruffini di Brescello è confluita in ASP.

2. La missione dell’Azienda

L’Azienda ha come finalità l’organizzazione e l’erogazione di servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti ad anziani, minori, adulti e disabili.

I servizi attivati dall’Azienda sono coerenti con la pianificazione locale definita dal Piano di Zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall’Assemblea dei Soci.

L’Azienda ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella Legge Regionale n. 2/2003 ed in particolare:

- a) rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;
- b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie.

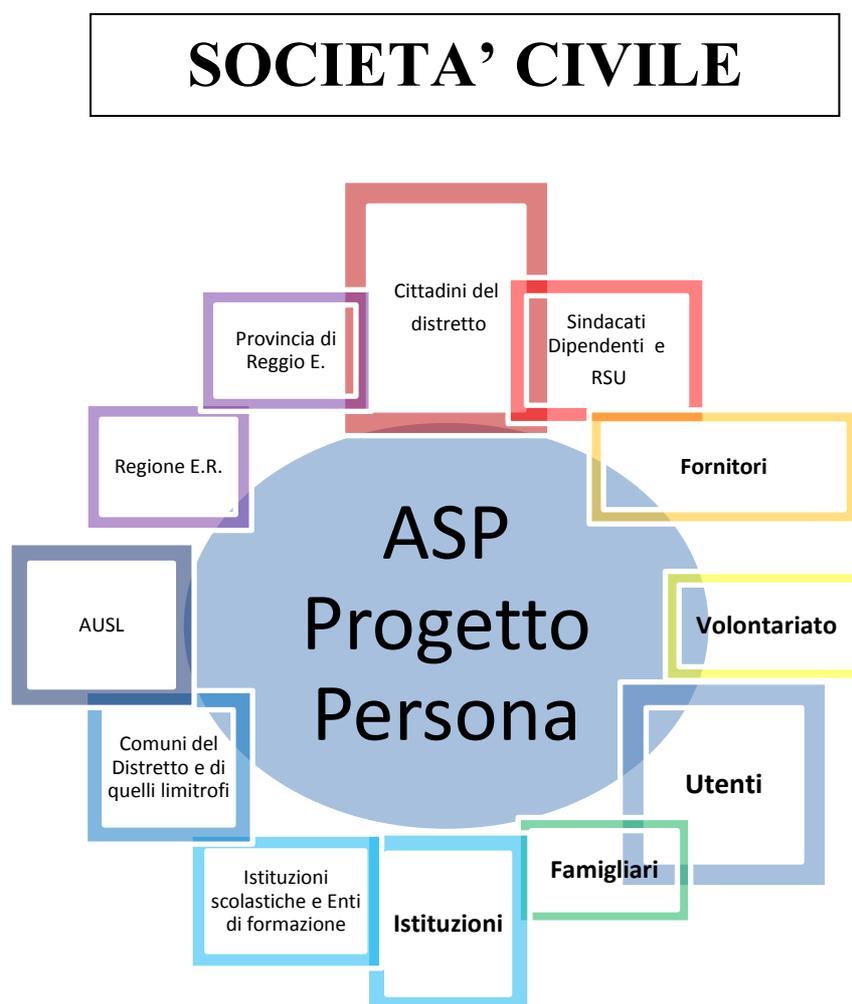
L’Azienda riconosce nell’apporto professionale degli operatori un fattore importante per la qualità dei servizi alla persona; a tal fine:

- a) promuove la formazione degli operatori, negli ambiti considerati strategici per l'Azienda, come strumento della qualità e della efficacia degli interventi e dei servizi, per favorire l'integrazione professionale e lo sviluppo dell'innovazione organizzativa e gestionale;
- b) favorisce l'apporto ed il coinvolgimento delle rappresentanze collettive nel sistema delle relazioni sindacali e lo sviluppo delle relazioni interne con forme strutturate di partecipazione organizzata.

3. *I portatori di Interessi*

I portatori di interessi (stakeholders) sono tutti i soggetti con i quali l'Azienda ha instaurato un dialogo indirizzato al miglioramento continuo delle relazioni e al miglioramento continuo della qualità erogata e percepita dei servizi resi.

Graficamente possono essere così rappresentati:



Utenti: Ospiti delle Case residenza, dei Centri Diurni, anziani ed adulti assistiti a domicilio ed ogni altro soggetto che usufruisce dei servizi.

Familiari: Rappresentano i veri portavoce di molti utenti e sono considerati interlocutori molto importanti per ASP. Partecipano alle attività di gestione attraverso i comitati dei familiari e i rapporti che intrattengono con l'Azienda sono spesso tramite i Coordinatori dei Servizi.

Volontari: Collaborano all'attività di ASP; alcuni fanno parte di associazioni (Auser, Croce Rossa e Azzurra, Associazione Volontari Ospedalieri etc.), altri invece partecipano da privati cittadini. ASP valorizza e favorisce i rapporti con il volontariato, già consolidati con le ex IPAB, attribuendovi un

valore primario per promuovere e mantenere un forte legame con la comunità di riferimento. Il personale volontario è riconosciuto e tutelato con polizza assicurativa.

Dipendenti: Nelle aziende come la nostra, l'attenzione per la valorizzazione delle risorse umane deve essere uno degli aspetti centrali nella gestione dell'Azienda. Il personale è reclutato nel rispetto dei criteri di selettività determinati dal D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

Organizzazioni Sindacali: Organo di rappresentanza delle istanze dei lavoratori.

Organizzazioni Sindacali dei Pensionati: Organo di rappresentanza delle istanze dei pensionati e non solo di coloro che usufruiscono dei servizi.

Organizzazioni a tutela dei consumatori: Organi di rappresentanza delle istanze di coloro che usufruiscono dei servizi.

Fornitori: Soggetti istituzionali scelti con gara ad evidenza pubblica, sia per la fornitura di beni che servizi. I servizi appaltati riguardano le aree dei servizi alberghieri, le pulizie, la ristorazione, il lavanoio, la vigilanza e la manutenzione ma anche la ricerca di personale qualificato attraverso la fornitura di lavoro temporaneo ad Agenzia per il Lavoro. Ciò consente di ottenere maggiori economie di scala ma soprattutto di creare valore in maniera condivisa e di integrare le linee guida per l'erogazione dei servizi con coordinate qualitative rispondenti alle stesse priorità.

Comuni: Gli enti comunali di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Poviglio e Reggiolo ricoprono due ruoli rispetto ad ASP: quello di stakeholders in quanto committenti di servizi assistenziali e quello di proprietari, essendo soci di ASP fin dalla sua costituzione. Operano con funzioni di filtro per la gestione degli utenti in entrata stilando le graduatorie in base a diversi parametri, tra i quali la valutazione dei bisogni individuali.

Azienda USL: L'Azienda USL di riferimento è quella di Reggio Emilia - Distretto di Guastalla. Tramite Convenzione fornisce ad ASP personale medico, di medicina specialistica e provvede altresì al rimborso dei costi del personale fisioterapico e infermieristico in servizio presso ASP e relativo ai servizi accreditati e contrattualizzati. Nel 2015 tutto il personale sanitario, ad esclusione dei medici di diagnosi e cura, ottemperando a quelle che sono le indicazioni regionali, è tutto direttamente o funzionalmente dipendente da ASP.

Regione: Ha avuto anzitutto un ruolo istitutore di ASP ed i suoi provvedimenti sono la prima fonte normativa che regola l'inquadramento delle azioni istituzionali.

Assume inoltre funzioni di monitoraggio sugli andamenti e sulle dinamiche delle ASP grazie a diversi strumenti di accountability (trasparenza) implementati in questi ultimi anni.

Provincia di Reggio Emilia: Ha un ruolo di monitoraggio, verifica e controllo sugli atti fondamentali dell'ASP (piano programmatico triennale, alienazioni del patrimonio disponibile) ma favorisce anche azioni di benchmarking tra le diverse ASP del territorio provinciale.

Istituzioni scolastiche ed Enti di Formazione: in particolare attraverso rapporti convenzionali ASP mette a disposizione il proprio personale e tutor per favorire occasioni esperienziali e di avvio al lavoro (stages) e contribuire allo sviluppo dell'incontro tra domanda ed offerta.

4. *Il Sistema di Governance*

Attraverso la legge della Regione Emilia-Romagna n. 2/2003, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona sono a pieno titolo inserite nel sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali. Le funzioni di indirizzo, governo, coordinamento e controllo sono ripartite su più livelli istituzionali.

La Regione ha costituito l'Azienda e ne ha approvato lo Statuto. Esercita funzioni di monitoraggio e controllo generale sui risultati della gestione patrimoniale. I Comuni, che sono i soci dell'Azienda definiscono le linee di indirizzo per il lavoro e le azioni dell'ASP. Gli enti locali si avvalgono dell'Azienda per produrre e gestire quei servizi e quelle attività che ritengono strategiche e che caratterizzano il loro operare verso i cittadini. Alla nostra Azienda è stata assegnata la gestione di servizi per le persone anziane. Le Amministrazioni comunali assegnano la gestione dei servizi attraverso contratti di servizio. Oltre alla funzione di indirizzo strategico i Comuni esercitano anche la funzione di controllo sull'operato dell'Azienda.

La Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria esprime parere sulle trasformazioni del patrimonio disponibile e indisponibile e sulle eventuali alienazioni patrimoniali, previa acquisizione del parere obbligatorio del Comune che ha effettuato il trasferimento del bene. Inoltre, prima che

L'Assemblea dei Soci approvi il Piano Programmatico la Conferenza esprime il parere sulla proposta fatta dal Consiglio di Amministrazione.

L'ASP "Progetto Persona" si è dotata di una serie di strumenti atti a garantirne il buon funzionamento e a rendere il più trasparenti possibili le proprie azioni:

- lo Statuto che disciplina i principi fondamentali, le regole basilari di funzionamento, la composizione degli organi di governo e le loro attribuzioni, nel rispetto della normativa generale dello Stato e delle normative regionali di riferimento settoriale;
- il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi che disciplina l'articolazione interna della struttura organizzativa, requisiti e modalità di reclutamento del personale, funzioni e ruoli organizzativi in generale.
- il Regolamento dell'Assemblea dei Soci che determina il funzionamento dell'Assemblea;
- il Regolamento del Consiglio di Amministrazione che determina il funzionamento del Consiglio di Amministrazione;
- il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia che ne disciplina le procedure di acquisizione;

L'assetto istituzionale e l'organizzazione dell'Azienda si basano sulla istituzione dei seguenti organi:

L'Assemblea dei Soci

E' l'organo di indirizzo e vigilanza sull'attività dell'Azienda e svolge in particolare le seguenti funzioni:

- a) definisce gli indirizzi generali dell'Azienda e verifica la rispondenza dei risultati agli indirizzi impartiti;
- b) nomina i membri del Consiglio di Amministrazione;
- c) revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione, nei casi previsti e definiti dalla normativa regionale vigente;
- d) indica alla Regione una terna di nomi per la nomina del Revisore unico costituente l'Organo di revisione contabile nel caso in cui il volume di bilancio dell'Azienda sia inferiore ai dieci milioni di euro, ovvero nomina i due componenti di propria spettanza nel collegio, nel caso in cui il volume di bilancio sia superiore ai dieci milioni di euro;
- e) approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il Piano Programmatico, il Bilancio pluriennale di Previsione, il Bilancio annuale Economico Preventivo ed il Bilancio Consuntivo con allegato il Bilancio Sociale delle attività;
- f) approva le trasformazioni del patrimonio da indisponibile a disponibile, acquisito il parere della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, su parere obbligatorio e vincolante del Comune che ha effettuato il conferimento del bene;
- g) approva le alienazioni del patrimonio disponibile, acquisito il parere della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, con il parere obbligatorio del Comune che ha effettuato il conferimento del bene;
- h) nell'ambito del Piano Programmatico approva e autorizza l'accensione di mutui;
- i) approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il piano di rientro in caso di perdita d'esercizio;
- j) delibera le modifiche statutarie da sottoporre alla approvazione della Regione;
- k) delibera l'ammissione di nuovi Soci Enti Pubblici Territoriali;
- l) adotta il proprio regolamento di funzionamento e definisce gli indirizzi generali per la definizione del regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione;
- m) nomina nel proprio seno il Presidente dell'Assemblea;
- n) definisce, nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa regionale vigente, le indennità spettanti agli amministratori e il compenso dovuto all'Organo di revisione contabile;
- o) individua l'ubicazione dei Servizi e degli Uffici dell'Azienda;
- p) approva gli indirizzi per la predisposizione dei Contratti di Servizio e ne cura il costante monitoraggio;
- q) approva gli indirizzi per la predisposizione della Carta dei Servizi.

Il Consiglio di Amministrazione

L'Azienda è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci, fuori dal proprio seno, composto da tre membri, compreso il Presidente, scelti tra coloro che hanno una specifica e qualificata competenza tecnica ed amministrativa, per studi compiuti e per funzioni disimpegnate presso aziende o altri enti pubblici o privati, per uffici pubblici ricoperti. L'atto di nomina di ciascun Amministratore è assunto sulla scorta di idoneo curriculum, conservato agli atti dall'Azienda.

La nomina dei tre componenti del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base dei criteri definiti in un'apposita delibera dell'Assemblea dei Soci. Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno a scrutinio palese un Presidente e un Vice Presidente. Il Vice Presidente collabora con il Presidente e lo sostituisce, ad ogni effetto, in caso d'assenza o d'impedimento temporanei. Il Consiglio d'Amministrazione dura in carica cinque anni. Il Consiglio di Amministrazione uscente rimane in carica fino all'insediamento dei nuovi amministratori, che deve avvenire entro dieci giorni dalla loro nomina da parte dell'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione. Ad esso compete in particolare l'adozione dei seguenti atti:

- a) nomina, nel proprio seno, nella seduta di insediamento il Presidente e il Vice Presidente;
- b) proposta del piano-programma, bilancio pluriennale di previsione, bilancio annuale economico preventivo, bilancio consuntivo con allegato il Bilancio Sociale delle attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- c) proposta di modifiche statutarie da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- d) regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto degli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci;
- e) regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- f) nomina e revoca del Direttore, nonché valutazione annuale del suo operato sulla base degli obiettivi assegnati;
- g) proposta relativa a dismissioni, acquisizione e permuta dei beni immobili e le trasformazioni del patrimonio da indisponibile a disponibile e viceversa da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- h) proposta della Carta dei Servizi da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- i) proposta all'Assemblea dei Soci di un piano di rientro ogni qual volta si determini una perdita d'esercizio; nell'eventualità in cui il piano di rientro non consenta la copertura delle perdite, le stesse vengono assunte dai Soci sulla base dei criteri definiti nella convenzione di cui all'art. 6, comma 2.
- j) nomina della delegazione trattante aziendale.

Rientra nella competenza del Consiglio di Amministrazione l'adozione di qualsiasi regolamento, provvedimento non espressamente assegnato all'Assemblea dei Soci dallo Statuto o dalla normativa vigente, avente contenuto organizzativo delle attività e delle strutture nonché la determinazione della dotazione organica del personale.

Nell'anno 2020 allo scadere del mandato quinquennale, il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato (cfr. Deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 17.06.2020, n. 4).

5. L'assetto istituzionale e l'organizzazione

L'organizzazione aziendale è stata rivisitata dal Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione del 04 ottobre 2022, n. 16.

L'organizzazione è un sistema complesso e dinamico nel quale si articolano le finalità, gli obiettivi, le strategie, i metodi e gli strumenti di decisione e controllo, le risorse (manageriali, professionali, tecniche, finanziarie, patrimoniali, ...), i sistemi di relazione e di comunicazione, gli strumenti operativi.

Un ulteriore fattore che impone dinamicità e flessibilità all'organizzazione di un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona è la temporalità del riferimento "imprenditoriale".

L'organizzazione rispondere a tre diverse esigenze che caratterizzano la vita di un mandato amministrativo:

- trasformare in progetti esecutivi il piano programmatico dell'Assemblea dei Soci;
- realizzare con efficacia, efficienza e trasparenza i progetti;
- rendere fruibili i risultati conseguenti alla comunità rappresentata.

L'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, pertanto, ha come scopo quello di assicurare economicità, efficacia, efficienza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, nel rispetto del principio della distinzione dei ruoli e delle responsabilità e della valorizzazione delle risorse umane e finanziarie dell'Azienda.

L'attività amministrativa viene svolta in base ai "principi di legalità, equità ed imparzialità, di trasparenza e pubblicità, di efficacia ed efficienza". L'attività amministrativa è finalizzata al risultato e al soddisfacimento dei bisogni del Cittadino.

Il sistema dei controlli esterni ed interni, mira a valutare e certificare il raggiungimento dei risultati degli obiettivi nel rispetto del Piano Programmatico votato dall'Assemblea dei Soci.

Questa Azienda, in ottemperanza alla legislazione vigente, si è dotata di:

- Piano di prevenzione della corruzione 2019-2021 (Legge 06.11.2012, n. 190)
- Codice di comportamento, che integra e specifica il Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche.

DISTINZIONE FRA RUOLO DI GOVERNO E DI GESTIONE

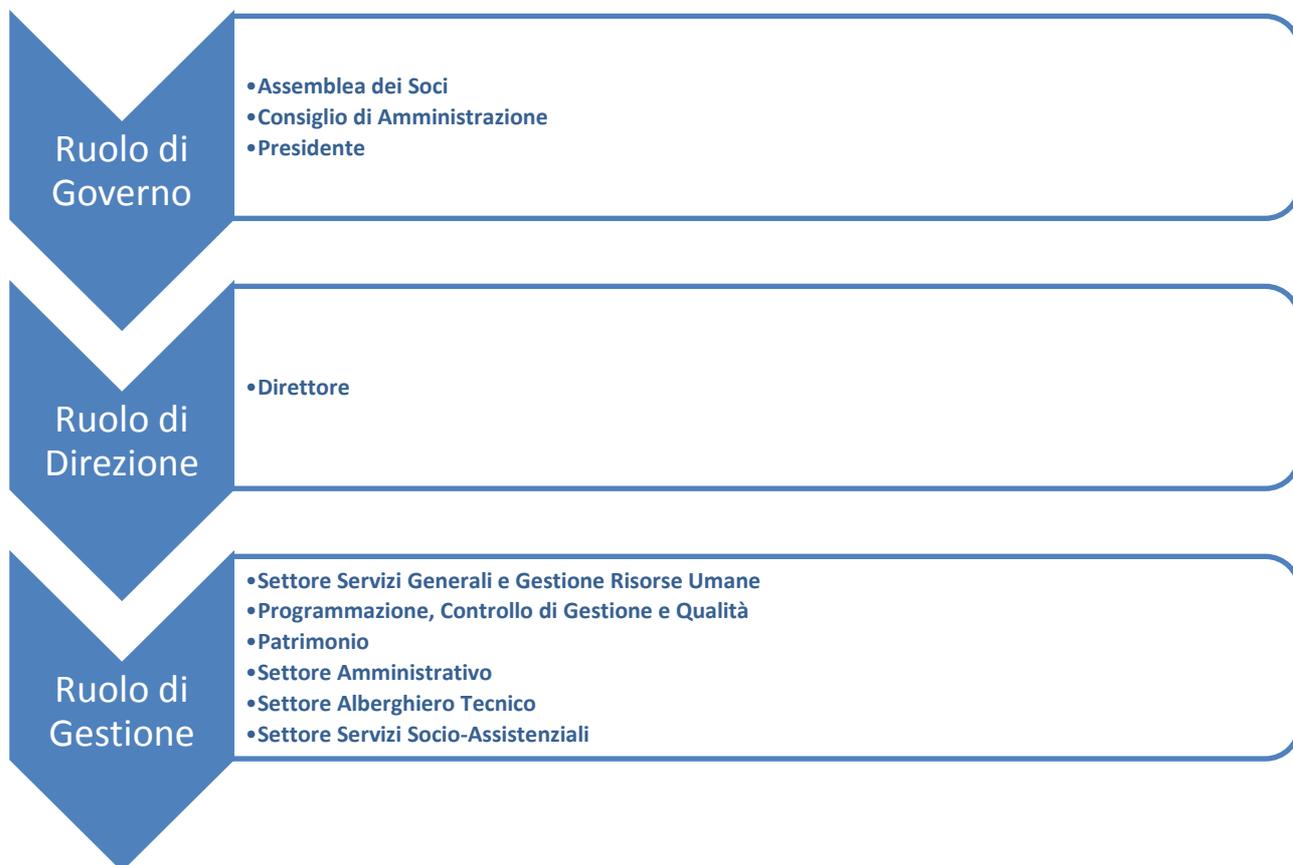
L'organizzazione recepisce e sottolinea la separazione dei poteri e delle competenze fra l'organo di indirizzo e vigilanza dell'attività dell'Azienda e quello amministrativo.

Ruolo di indirizzo e vigilanza:

Agli Organi di Governo (Assemblea dei Soci e Consiglio di Amministrazione) compete la funzione di definire obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare e di emanare le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione; inoltre, gli Organi di Governo verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Ruolo di Direzione:

Al ruolo di direzione, compete la gestione che si concretizza, in particolare, attraverso l'attuazione del Piano Programmatico, e degli atti di indirizzo e delle determinazioni adottate dagli Organi di Governo dell'Azienda e con l'utilizzo efficiente delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Poiché ai sensi dell'art. 33, comma 2, dello Statuto dell'Azienda la durata del contratto del Direttore non può essere superiore a quella del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato, il Consiglio di Amministrazione con proprio atto del 29 aprile 2022, n. 13, ha conferito incarico, a tempo pieno e determinato, di Direttore Generale dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Progetto Persona – Azienda Intercomunale Servizi alla Persona" di Guastalla, fino al 16/06/2025 al Dott. Vincenzo Ferro.



Il Documento di Budget e la Relazione illustrativa sono lo strumento operativo che attua gli indirizzi ed i programmi individuando gli obiettivi, le metodologie, i tempi e le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per ogni singolo risultato da conseguire.

L'organizzazione dell'Azienda si struttura secondo i seguenti criteri:

- Il rispetto delle finalità dell'Azienda, così come delineate dalle disposizioni legislative nazionali, regionali e dallo statuto;
- Il presidio del territorio attraverso la pianificazione, la programmazione ed il controllo delle attività e servizi erogati;
- L'integrazione con gli altri Enti ed Istituzioni territoriali;
- Il presidio degli indirizzi e delle strategie degli Organi di indirizzo e vigilanza (Assemblea dei Soci e Consiglio di Amministrazione);
- focalizzare l'azione amministrativa e l'impiego delle risorse professionali e strumentali nell'attività di pianificazione, programmazione e controllo dei servizi e del territorio;
- valutare il risultato dell'azione amministrativa in rapporto ai criteri di efficacia ed efficienza;
- individuare e presidiare i progetti strategici e individuare e impiegare le competenze tecniche e professionali per la loro realizzazione;
- assicurare l'integrazione del ruolo amministrativo con il ruolo di indirizzo e viceversa;
- vigilare che l'azione amministrativa e i relativi atti siano sempre coerenti con gli indirizzi e le strategie;

La valorizzazione delle competenze professionali e dell'esperienza

- favorire la specializzazione del sapere professionale dei singoli attraverso la gestione delle competenze, la formazione e l'aggiornamento professionale,
- costruire opportunità di sviluppo professionale,
- assicurare un sistema di controllo e valutazione che riconosca la responsabilità e il risultato;

La visibilità delle responsabilità attraverso:

- ❖ una definizione chiara delle posizioni e dei ruoli,
- ❖ un approccio organizzativo che articoli le funzioni, i ruoli e le attività e le finalizzi alla realizzazione degli obiettivi e delle strategie dell'Azienda e degli indirizzi dell'Assemblea dei Soci,
- ❖ una definizione delle deleghe e degli ambiti di discrezionalità

La competitività e il miglioramento continuo dei processi:

- razionalizzazione dei processi operativi e miglioramento continuo degli stessi attraverso l'analisi delle attività e dei risultati secondo criteri e metodologie coerenti con i principi della competitività e della qualità,
- ottimizzazione delle risorse professionali e tecnologiche,
- introduzione del sistema di controllo strategico, di gestione e di supporto alle decisioni,
- razionalizzazione del sistema informativo secondo criteri di decentramento, flessibilità e supporto tecnico al sistema delle attività e delle decisioni.

L'integrazione delle conoscenze e delle esperienze:

Il patrimonio più importante dell'Azienda e della sua organizzazione è rappresentato dalle risorse professionali e dalle competenze ed esperienze che le stesse esprimono nella loro azione quotidiana.

L'organizzazione deve salvaguardare ed accrescere il patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze che caratterizza le persone che operano ed agiscono all'interno dell'Azienda.

A questo scopo saranno predisposti piani e programmi finalizzati a salvaguardare e migliorare questo patrimonio di sapere ed esperienza. Detti piani riguarderanno i gruppi e/o le persone a seconda delle azioni poste in essere.

Il lavoro di gruppo:

E' raccomandato e utilizzato per la gestione di problemi e progetti complessi ed è consigliato per l'azione di motivazione e coinvolgimento che produce sulle risorse professionali.

Deve essere attivato e gestito in maniera finalizzata e precisa al fine di non fargli perdere il significato proprio e devono essere rispettate le regole formali e informali che lo caratterizzano: individuazione chiara degli obiettivi, individuazione del leader, sistema di verifica e controllo delle attività e dei risultati parziali e finali, riconoscimento dei risultati conseguiti.

La comunicazione:

Il sistema delle comunicazioni deve assicurare che le informazioni siano tempestive e raggiungano tutti coloro che, per esigenze operative e di ruolo, le devono conoscere.

La gestione delle informazioni deve essere caratterizzata da criteri di efficacia (finalizzazione all'attività e al risultato in rapporto agli obiettivi e alle strategie dell'organizzazione) e di efficienza (economicità nella gestione dei flussi informativi e nella scelta delle modalità e degli strumenti).

Il sistema di comunicazione deve essere costantemente aggiornato e arricchito in rapporto alle esigenze dell'organizzazione e della gestione delle attività e dei risultati.

La motivazione e il coinvolgimento dei collaboratori:

L'azione direttiva e di coordinamento deve essere fortemente caratterizzata dalla capacità e dall'impegno di coinvolgere, motivare e valorizzare i propri collaboratori e le risorse professionali e operative dell'Azienda.

La motivazione e il coinvolgimento si realizzano principalmente attraverso l'attenzione, l'informazione, il dialogo, il riconoscimento dei risultati e l'azione di supporto.

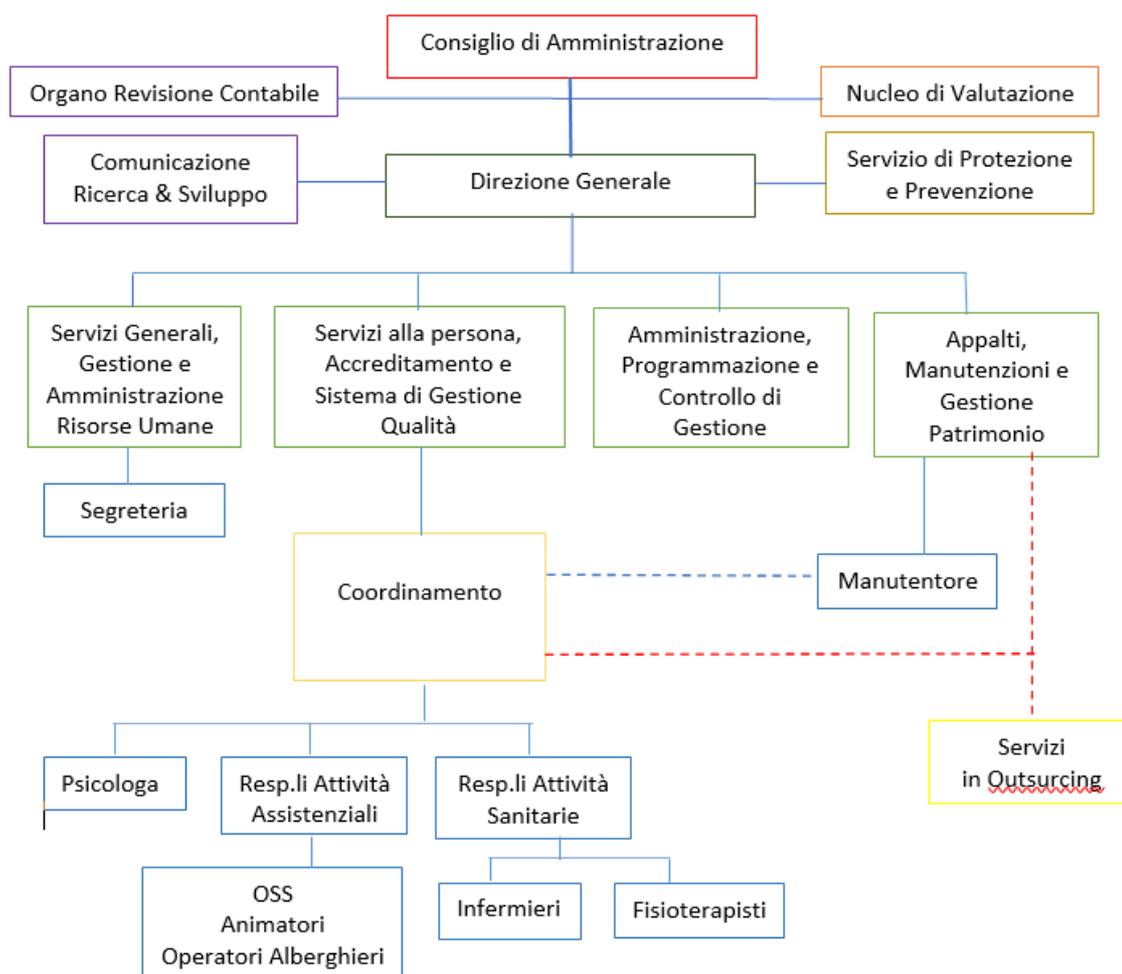
Gestione del servizio e del consenso:

L'Azienda e la sua organizzazione si caratterizzano per il ruolo di servizio, per il rapporto con il cittadino e per l'azione di presidio e sviluppo così come definito dagli Organi di Governo. Queste diverse finalità debbono esplicitarsi attraverso una forte attenzione ai diversi interlocutori e soprattutto attraverso il loro coinvolgimento nelle scelte e nei risultati.

Diventa quindi importante assicurare:

- un sistema di servizio al cittadino in grado di dare una risposta efficace e competitiva alla domanda di servizio;
- un sistema di relazioni esterne che assicuri il collegamento e l'informazione ai diversi interlocutori istituzionali e non;
- un sistema di comunicazione istituzionale che faccia conoscere i piani, i programmi e le attività dell'Azienda e, nello stesso tempo, avvicini il cittadino all'Azienda e ai servizi che propone;
- un forte presidio dell'immagine dell'Azienda e dei suoi ruoli di rappresentanza, presso i cittadini e gli interlocutori interni ed esterni.

MACROSTRUTTURA



Legenda:
 : Settore
 : Servizio
 : Servizio

6. Obiettivi generali dell'Azienda

ASP ha come finalità la gestione e l'organizzazione dell'erogazione di tutti i servizi alle persone anziane, secondo le tipologie definite dalla pianificazione locale nel Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale e nel rispetto degli indirizzi indicati dall'Assemblea dei Soci.

ASP ispira ed orienta la propria attività adottando un sistema di gestione che si pone i seguenti obiettivi:

- A) Rispetto della dignità della persona;
- B) Forte flessibilità ed adattabilità alle diverse condizioni dei bisogni di ogni singolo utente ed ai cambiamenti che tali bisogni possono avere durante la permanenza dell'utente quale beneficiario dei servizi dell'Azienda;
- C) Elevata reattività, intesa come tempestività di risposte alle dinamiche delle condizioni degli utenti;
- D) Continuità di azione del servizio, che deve essere in grado di gestire il più possibile al proprio interno l'intera gamma dei bisogni dell'utente;
- E) Forte continuità degli operatori, sul piano del contenuto degli interventi e, in particolare, delle relazioni con gli utenti, per garantire loro una condizione di agio e di sicurezza, fondamentale rispetto al loro benessere;
- F) Specializzazione profonda, a presidio degli specifici bisogni degli utenti;
- G) Intensa e sistematica integrazione professionale ed operativa fra tutte le figure professionali che interagiscono con l'utente, per recuperare, sul piano del raccordo interdisciplinare, unitarietà della persona e per incrementare il grado di flessibilità e di reattività della struttura;

ASP raggiunge i propri obiettivi di gestione:

- A. Privilegiando e promuovendo l'orientamento delle proprie azioni e dei propri operatori al servizio della comunità di riferimento collaborando con tutte le istituzioni pubbliche coinvolte per convogliare le risorse al servizio dei propri utenti;
- B. Definendo piani, programmi e progetti di lavoro relativi a tutte le aree professionali chiamate ad intervenire nella gestione dei servizi affidati;
- C. Applicando strumenti e metodologie che consentano di documentare l'evoluzione del bisogno di ogni individuo che usufruisce del servizio e di tutta la comunità, al fine di progettare interventi di risposta ai nuovi bisogni;
- D. Aggregando gli apporti delle diverse aree professionali attraverso l'adozione di strutture e modalità organizzative a tal fine progettate, per soddisfare con flessibilità e tempestività i bisogni degli utenti e raggiungere i livelli qualitativi previsti;
- E. Organizzando la presenza delle diverse aree professionali previste nell'arco temporale giornaliero, settimanale e periodico con il fine di soddisfare la continuità dell'azione nei confronti degli utenti e dei loro bisogni;
- F. Curando le modalità con cui si svolge il rapporto con i parenti degli utenti, favorendo l'instaurarsi di relazioni basate sulla piena fiducia;
- G. Verificando le necessità di sviluppo ed adeguamento delle diverse aree professionali previste, coordinando fra loro le attività di formazione e l'aggiornamento continuo e permanente delle professionalità attraverso l'integrazione dei momenti formativi del personale con l'intervento di specialisti esterni;
- H. Individuando i punti di riferimento aziendali preposti ad attuare le azioni correttive suggerite o richieste dai comuni, dalle forme associate cui essi danno origine o dagli organismi/istituzioni a cui partecipano anche rappresentanti degli utenti, preposti al controllo dei livelli di qualità della gestione sviluppata dall'Azienda; attuando gli adeguamenti che si ritenessero necessari per fronteggiare nuove esigenze di servizio;
- I. Promuovendo il coinvolgimento di soggetti terzi, della solidarietà dei cittadini e delle attività di volontariato, quali risorse che concorrono al raggiungimento degli obiettivi generali di servizio e di assistenza che l'Azienda si prefigge;

- J. Garantendo il corretto e puntuale funzionamento del sistema contabile e del sistema di rilevazione e rendicontazione dei costi di gestione al fine di garantire la corretta gestione del sistema economico, finanziario e fiscale dell’Azienda consentendo l’imputazione dei costi secondo quanto indicato in merito dall’Assemblea dei Soci;
- K. Garantendo il corretto e puntuale funzionamento del sistema di gestione del patrimonio dell’Azienda, secondo quanto indicato in merito dall’Assemblea dei Soci;
- L. Favorendo l’apporto ed il coinvolgimento delle rappresentanze collettive nel sistema delle relazioni sindacali.

7. Obiettivi strategici dell’Azienda

Passata l’emergenza della gestione della pandemia da COVID-19 l’Azienda ha cercato di trovare un nuovo equilibrio sia dal punto di vista dell’erogazione dei servizi sia nella gestione economico finanziaria.

Nel concreto ci si è concentrati su tre principali aree, le risorse umane, l’erogazione dei servizi e la valorizzazione del patrimonio:

- trovando nuova stabilità attuando politiche di retention delle risorse umane nell’obiettivo di calmierare il turn-over;
- ottimizzando l’erogazione dei servizi mettendo a disposizione tutti i posti residenziali e semiresidenziali a disposizione.
- valorizzando il patrimonio disponibile/indisponibile tramite nuovi contratti d’affitto e attuando politiche che andassero a ridurre i costi di gestione di quelli infruttuosi.

Quanto sopra mantenendo i seguenti capi saldi:

- La centralità dell’Azienda all’interno del perimetro unionale;
- La valorizzazione già in atto di parte del patrimonio;
- La crescita fatta in termini di certezza nella qualità dei servizi;
- La professionalità accresciuta del patrimonio umano;
- La competenza .

I risultati conseguiti possono essere sinteticamente così rappresentati:

Risultati	Efficienza	<p><i>Il post pandemia e le conseguenti aperture, le minori ristrettezze relative alle procedure da adottare per l’attivazione dei servizi hanno permesso una maggiore efficienza che si è tradotta in una maggiore percentuale di occupazione dei posti residenziali e semiresidenziali. Il riflesso di questa situazione la si è riscontrata con la contrazione dei relativi costi ed una sostenibilità aziendale che, seppur rimane difficile, è sollevata rispetto ai precedenti due esercizi.</i></p> <p><i>Si è inoltre cercato di agevolare i processi erogativi ottimizzando le risorse (umane e strumentali già esistenti) e cercando di non appesantire oltre la struttura esistente.</i></p> <p><i>I risultati ottenuti, sulla base del contesto nel quale si è operato sono da considerarsi più che soddisfacenti.</i></p>
	Qualità	<p><i>Anche nel 2023 sono stati somministrati i questionari di soddisfazione a Utenti, famigliari e lavoratori.</i></p> <p><i>Da questi si è potuto apprezzare che la qualità dei servizi erogati (siano essi residenziali, semiresidenziali e domiciliari) e la qualità della vita professionale è globalmente di ottimo livello.</i></p>

	Politica	<p><i>Il Consiglio di Amministrazione ha mantenuto costante vicinanza all'Azienda promuovendo una politica attiva di promozione alla qualità dei servizi, della loro sicurezza e dell'enorme capacità professionale ed emotiva dei propri lavoratori.</i></p> <p><i>Ha mantenuto un confronto costante con le amministrazioni del territorio rappresentando le difficoltà e proponendo modalità per il superamento delle stesse.</i></p> <p><i>Le amministrazioni comunali si sono dimostrate ancora una volta vicine all'Azienda rafforzando sempre di più le relazioni e contribuendo alla creazione di soluzioni alle esigenze dei cittadini.</i></p>
	Sviluppo	<p><i>Le evidenze relative a potenzialità di sviluppo le si sono avute durante tutto il corso dell'anno in cui l'Azienda si è fatta trovare pronta ad aperture immediate di nuovi servizi, alla rapida riapertura di servizi esistenti e dimostrando ampia flessibilità organizzativa. In più occasioni sono state proposte soluzioni di sviluppo, soprattutto in funzione delle difficoltà incontrate a causa della pandemia.</i></p>
	Immagine	<p><i>L'azienda è riuscita ad attrarre l'attenzione dei cittadini sviluppando una rete diversificata di modalità partecipative e comunicative. Ha ulteriormente implementato le forme di apertura alla popolazione tramite interventi su carta stampata, tramite sito aziendale e tramite social network.</i></p>

Parte III: Rendicontazione delle politiche e dei servizi resi.

1. Le attività istituzionali dell'ASP.

Complessivamente ASP Progetto Persona ha gestito nell'anno 2023:

- n. 168 posti di Casa Residenza Anziani di cui: n.112 accreditati, n. 2 dedicati all'accoglienza temporanea di persone anziane con gravi disturbi del comportamento, n. 4 dedicati all'Accoglienza Temporanea di Sollievo e su richiesta n. 2 posti privati a libero mercato; (dal 1° agosto 2019 n. 1 posto accreditato è stato "temporaneamente veicolato" su altra struttura non gestita da ASP ed il posto suddetto gestito come posto privato a libero mercato)
- n. 64 posti di Centro Diurno di cui n. 25 accreditati;
- n. 10 posti di Casa Albergo presso la Casa Protetta "Buris Lodigiani" a Luzzara
- n. 12 Alloggi con Servizi (nr. 10 presso "Felice Carri" di Gualtieri e nr. 2 presso Cra Poviglio);
- n. 1 Servizio di produzione e distribuzione pasti al servizio della domiciliarità sul Comune di Luzzara;
- n. 1 Servizio di produzione e distribuzione pasti al servizio della domiciliarità sul Comune di Gualtieri;
- n . 1 Servizio di Assistenza Domiciliare sul Comune di Gualtieri;

Nell'erogazione di tutti i Servizi gli obiettivi principali di ASP sono i seguenti:

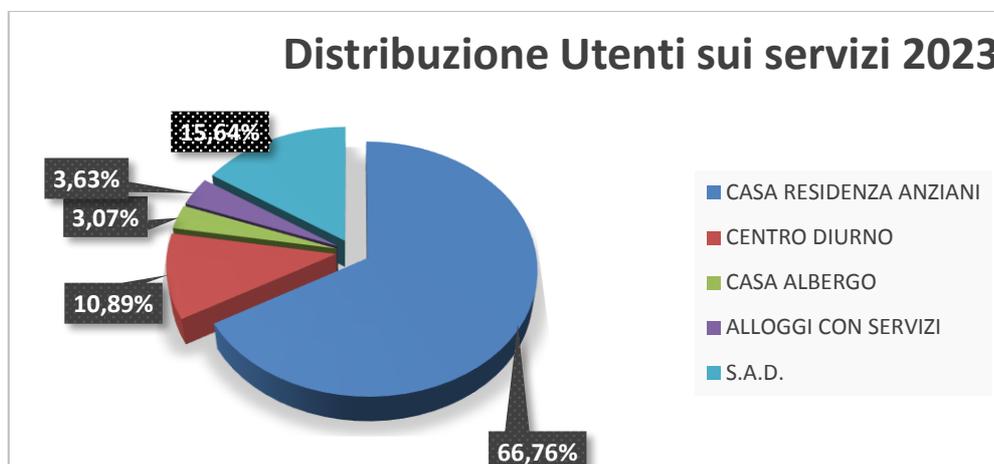
- rispetto della dignità e dei diritti individuali dell'Anziano: diritto all'assistenza, alla cura, alla privacy, salvaguardia del credo politico, religioso e dell'identità culturale;
- personalizzazione dell'intervento assistenziale;
- attenzione all'aspetto relazionale e interpersonale tra l'anziano e l'operatore, oltre ai doverosi rapporti di rispetto reciproco;

- organizzazione del lavoro centrata sul Progetto Assistenziale Individualizzato (P.A.I), sulla sua verifica, nonché sullo svolgimento di incontri periodici di confronto e di lavoro in equipe.

Le persone che hanno usufruito dei Servizi gestiti da ASP nel corso del 2023 sono state 358 così suddivise nei vari servizi:

ANNO 2023	CASA RESIDENZA ANZIANI	CENTRO DIURNO	CASA ALBERGO	ALLOGGI CON SERVIZI	S.A.D.	TOTALE	%
NUMERO UTENTI	239	39	11	13	56	358	100,00%
%	66,76%	10,89%	3,07%	3,63%	15,64%		
MASCHI	63	9	5	6	24	107	
%	58,88%	8,41%	4,67%	5,61%	22,43%		29,89%
FEMMINE	176	30	6	7	32	251	
%	70,12%	11,95%	2,39%	2,79%	12,75%		70,11%

ANNO 2023	CASA RESIDENZA ANZIANI	CENTRO DIURNO	CASA ALBERGO	ALLOGGI CON SERVIZI	S.A.D.	TOTALE	%
NUMERO UTENTI	239	39	11	13	56	358	100,00%
%	66,76%	10,89%	3,07%	3,63%	15,64%		
MASCHI	63	9	5	6	24	107	
%	58,88%	8,41%	4,67%	5,61%	22,43%		29,89%
FEMMINE	176	30	6	7	32	251	
%	70,12%	11,95%	2,39%	2,79%	12,75%		70,11%



La popolazione residente sul territorio di riferimento dell'azienda complessivamente è pari a 69.865 (34.754 uomini e 35.111 donne). Quella di età superiore ai 65 anni è pari a 15.559 e rappresenta il 22,27% della popolazione residente, è così distribuita:

DATI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE						
2023	UOMINI	DONNE	CLASSI DI ETA'			
COMUNI			0-14	15-64	65+	TOTALI
BORETTO	2601	2664	723	3381	1161	5265
BRESCELLO	2842	2793	808	3721	1106	5635
GUALTIERI	3135	3117	699	4110	1443	6252
GUASTALLA	7186	7449	1679	9628	3328	14635
LUZZARA	4303	4230	983	5536	2014	8533
NOVELLARA	6534	6740	1594	8688	2992	13274
POVIGLIO	3553	3544	883	4696	1518	7097
REGGIOLO	4600	4574	1158	6019	1997	9174
TOTALI	34754	35111	8527	45779	15559	69865
fonte:	http://demo.istat.it/popres					

2 . I SERVIZI

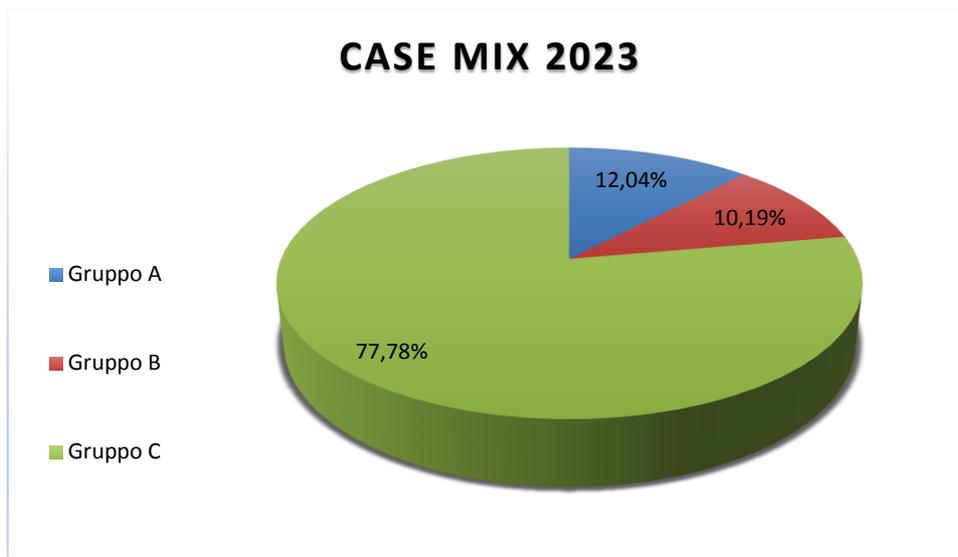
Gli Ospiti inseriti nei posti accreditati sono valutati ogni anno da una Commissione che ne definisce il livello di gravità socio sanitaria.

Questa classificazione, definita “Case Mix”, determina i livelli assistenziali da erogare nella struttura residenziale in base alla normativa regionale.

La valutazione della gravità degli utenti accreditati ospitati nelle Case/Residenze per anziani direttamente gestite da ASP “Progetto Persona”, valida per l’anno 2023 ed effettuata durante il mese di ottobre 2022 ha determinato i sottoelencati valori:

CASE MIX

GRUPPO	A	B	C	D
LUZZARA	3	6	25	0
GUALTIERI	4	1	27	0
POVIGLIO	4	4	17	0
BRESCELLO	2	0	15	0
TOTALE	13	11	84	0



Di seguito le presenze complessive degli ospiti e la relativa occupazione dei posti disponibili presso le Case Residenza Anziani gestite da ASP nel corso del 2023:

ANNO 2023 - CRA (totale tutte le strutture)	
Giornate di presenza accreditati contrattualizzati	40904
Giornate di presenza autorizzati	11368
Giornate di ricovero ospedaliero	406
Giornate vuote	7874
Giornate di presenza ex Nucleo Demenze	277
Giornate di presenza acc tempo sollievo	491



2.1 Posti residenziali dedicati a persone anziane con gravi disturbi del comportamento

Il **Nucleo Speciale dedicato alle demenze** era un servizio di ambito distrettuale collocato all'interno della struttura socio-sanitaria residenziale di Luzzara, che si caratterizzava come luogo per ospitalità temporanea, finalizzata al trattamento intensivo dello specifico target di pazienti con demenza.

Tale nucleo si è trasformato in numero 4 posti di casa residenza anziani dedicati a persone con gravi disturbi del comportamento, mantenendo l'accesso dal distretto di riferimento.

Dall'inizio dell'anno i posti dedicati a tale servizio si sono ridotti a 2, come indicato dall'AUSL Distretto di Guastalla.

I posti sopraddetti sono finalizzati a controllare/contenere i disturbi del comportamento associato alle demenze, prevenire l'eccesso di disabilità valutando e trattando le patologie organiche concomitanti alla demenza, sviluppare modalità di addestramento e di sostegno di familiari e operatori relativi alla gestione del malato per facilitarne il rientro/transizione al domicilio o al servizio di provenienza, assicurando la gestibilità del paziente in altri contesti (es. nella Casa Residenza Anziani del proprio territorio), supportare le famiglie nell'assistenza continuativa all'anziano, facilitare l'individuazione del percorso nei servizi della rete, offrire ascolto e sostegno qualificati nell'affrontare la malattia anche da un punto di vista psico - relazionale.

L'occupazione per l'anno 2023 è stata dello 0,45%, pari a 277 giornate di servizio erogato su un massimo possibile di 730.

Nel corso del 2023 hanno fruito del Servizio n. 7 persone provenienti dai comuni di Guastalla, Luzzara, Brescello e Gualtieri.

2.2 Casa Residenza Anziani.

La **Casa Residenza Anziani** è un servizio residenziale destinato all'accoglienza di anziani con grado di non autosufficienza medio ed elevato e adulti non autosufficienti con patologie assimilabili a quelle geriatriche che richiedono un'intensa e continua azione di assistenza socio-sanitaria.

L'obiettivo della Casa Residenza Anziani è il mantenimento delle autonomie residue: per ogni Ospite viene elaborato ed aggiornato un Piano di Assistenza Individualizzato (P.A.I.) che tiene conto dei bisogni sociali, sanitari e cognitivi della persona.

All'interno delle Case Residenza Anziani, "Buris Lodigiani" di Luzzara e "Ruffini" di Brescello sono previsti due posti letto, uno per struttura, utilizzabili per accoglienze temporanee di sollievo.

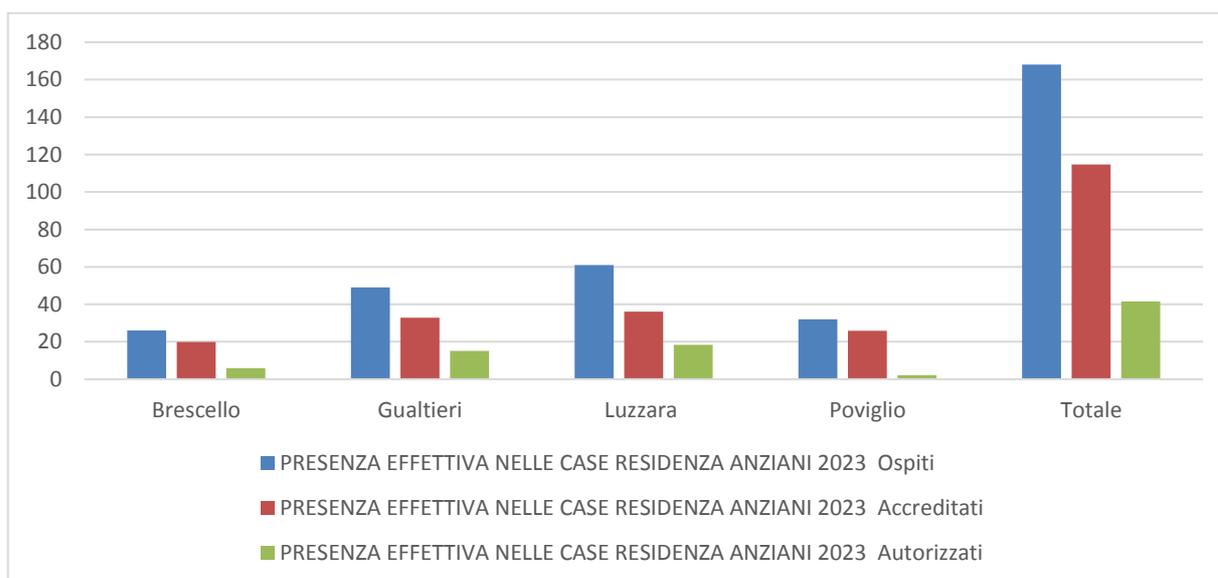
Detti posti garantiscono un supporto per un determinato periodo di tempo, alle famiglie che scelgono di assistere l'anziano a casa ma che hanno bisogno di un sollievo temporaneo o a quelle che sono in difficoltà per motivi contingenti, ai sensi della D.G.R. Emilia Romagna n. 1206/2007.

Nel 2023 i posti complessivi sono n. 168 di cui n. 112 accreditati, nr 2 destinati al Nucleo speciale Demenze, nr 2 Ats.

Nel corso degli ultimi 2 anni, in virtù del contesto territoriale, della richiesta dei servizi e della redistribuzione degli stessi a livello unionale, l'Azienda USL ha attuato una serie di modifiche che hanno portato ad una nuova definizione dei posti accreditati e contrattualizzati di ASP Progetto Persona come riportato nella tabella sottostante:

		accreditati	ex Nucleo	ats	autorizzati	totale
Brescello	dal 01/01/2020	17		1	8	26
	dal 01/11/2022	18		1	7	26
Gualtieri	dal 01/01/2020	35			14	49
	dal 01/10/2021	32			17	49
	dal 01/11/2022	33			16	49
Luzzara	dal 01/01/2020	32	4	1	24	61
	dal 01/10/2021	34	4	1	22	61
	dal 01/01/2022	34	2	1	24	61
	dal 01/11/2022	35	2	1	23	61
Poviglio	dal 01/01/2020	24			8	32
	dal 01/10/2021	25			7	32
	dal 01/11/2022	26			6	32

PRESENZA EFFETTIVA NELLE CASE RESIDENZA ANZIANI 2023			
C.r.a.	Ospiti	Accreditati	Autorizzati
Brescello	26	19,87	5,89
Gualtieri	49	32,85	15,05
Luzzara	61	36,13	18,45
Poviglio	32	25,87	2,18
Totale	168	114,72	41,57



2.3 Accoglienza Temporanea di Sollievo

In relazione ai bisogni degli anziani non autosufficienti e di coloro che li assistono con continuità, ai sensi della D.G.R. R.E.R. n. 1206/2007 è garantita anche presso le Strutture dell'ASP una adeguata disponibilità e opportunità di accoglienza temporanea di sollievo.

L'accoglienza temporanea di sollievo persegue le seguenti finalità:

- assicurare una adeguata assistenza personale in situazioni di emergenza dovute a mancanza improvvisa (temporanea o prolungata) del caregiver principale (familiare o assistente familiare);
 - garantire un periodo di sollievo per coloro che assistono persone non autosufficienti programmabile sulla base delle esigenze dell'anziano e del caregiver stesso;
 - assicurare l'accompagnamento nella ridefinizione delle capacità di cura del caregiver principale a seguito di una modifica dell'equilibrio assistenziale conseguente alle mutate condizioni dell'anziano.
- Le accoglienze temporanee di sollievo sono una opportunità ed una risorsa per il sostegno del mantenimento a domicilio e costituiscono una delle opportunità da utilizzare nel Programma personalizzato di vita e di cura.

I posti disponibili all'interno dell'offerta di ASP nel 2023 sono 4. Sono collocati presso:

LUZZARA: C.R.A. "Buris Lodigiani" n. 3 posto
 BRESCELLO: C.R.A. "Ruffini" n. 1 posto

L'accoglienza temporanea di sollievo ha durata di norma massimo 30 giorni nell'arco dell'anno, variabile in relazione ai bisogni ed alle richieste dell'anziano e dei familiari e a quanto previsto nel Programma di Assistenza Individualizzato. Gli anziani non autosufficienti assistiti a domicilio

possono usufruire di una contribuzione ridotta a carico dell'anziano nel caso di accoglienza in struttura residenziale di euro 26,50 al giorno (salvo intervento del Comune di residenza per eventuali condizioni economiche particolarmente disagiate) per un massimo di 30 giorni di accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali, anche frazionabili in più periodi.

Il FRNA, per il periodo massimo di 30 giorni annui, assicura la quota di euro 73,20 al giorno per ogni giorno di ricovero di sollievo in struttura residenziale.

Di seguito alcuni dati di occupazione relativi al 2023:

ANNO 2023	
Giornate occupazione Brescello	319
Giornate vuote a Brescello	46
Giornate occupazione Luzzara	175
Giornate vuote a Luzzara	920

E' da segnalare la inoccupazione dei posti di Ats.

Tale inoccupazione ha rappresentato un elemento di forte criticità per l'Azienda. Dal momento che gli accessi sono governati dal Nuovo Ufficio di Piano e dal SAA e che non viene riconosciuto nessun tipo di totale o parziale indennizzo per la mancata occupazione dei posti.

2.4 Centro Diurno Anziani

Il Centro Diurno Anziani è una struttura socio sanitaria assistenziale a carattere semi - residenziale destinato ad anziani con diverso grado di non autosufficienza che offre assistenza e realizza programmi di riattivazione, socializzazione e animazione nelle ore del giorno, con rientro dell'anziano a domicilio la sera. Può essere una soluzione per quelle persone anziane che vivono sole o con familiari con scarsa disponibilità di tempo, che possono trascorrere la giornata in compagnia di altre persone anziane, operatori specializzati e volontari, ma anche seguire specifici programmi di riattivazione e mantenimento, socializzazione e animazione, rientrando a casa la sera. La partecipazione alle attività individuali e di gruppo organizzate nel centro diurno favorisce il mantenimento dell'autonomia personale e sociale.

Spesso viene organizzato anche il servizio di accompagnamento da e per i rispettivi domicili e altre attività ricreative (es. gite, viste guidate).

I Centri Diurni assicurano l'apertura di norma su 6 giorni settimanali (Brescello 7 giorni), 10 ore al giorno; è garantita anche la possibilità di prolungamento dell'orario giornaliero su richiesta.

E' possibile una certa flessibilità nella frequenza, per esempio solo per alcuni giorni alla settimana o per parte della giornata.

I Centri Diurni per Anziani gestiti da ASP nel 2023 sono:

- CENTRO DIURNO presso C.S.A. "Felice Carri" di Gualtieri
 - Anche nell'arco del 2023 il CDA Felice Carri di Gualtieri ha ospitato gli Utenti del CDA Vecchi-Guidotti di Boretto.
- CENTRO DIURNO presso C.S.a.A. "Buris Lodigiani" di Luzzara
- CENTRO DIURNO presso Comune di Poviglio
- CENTRO DIURNO presso "Ruffini" di Brescello

CENTRO DIURNO presso "Felice Carri" di Gualtieri per l'anno 2023

Il Servizio è aperto dal lunedì al sabato ed è attivo dalle ore 08.00 alle ore 18.00, la capacità ricettiva è di 25 posti, 7 posti sono accreditati con l'Az. USL. di Reggio Emilia Distretto di Guastalla.

Hanno usufruito del Servizio n 14 utenti per un totale di 2.048 giornate di presenza pari ad una copertura occupazionale del 27,12%.

CENTRO DIURNO presso “Buris Lodigiani” di Luzzara per l’anno 2023

Il Servizio è aperto dal lunedì al sabato ed è attivo dalle ore 08.00 alle ore 18.00, la capacità ricettiva è di 10 posti, 8 posti sono accreditati con l’Az. USL di Reggio Emilia Distretto di Guastalla, di questi n.2 sono dedicati all’accoglienza di utenti con disturbi del comportamento.

Hanno usufruito del Servizio n. 17 utenti per un totale di 2.349 giornate di presenza pari ad una copertura occupazionale del 77,78%.

CENTRO DIURNO presso “Le Radici” di Poviglio per l’anno 2023

Il Servizio è aperto dal lunedì al sabato ed è attivo dalle ore 08.00 alle ore 18.00 con la possibilità di fruire anche del pasto serale, la capacità ricettiva è di 19 utenti, n. 6 posti sono accreditati con l’Az. USL di Reggio Emilia Distretto di Guastalla.

Hanno usufruito del servizio n. 12 utenti per un totale di 1.321 giornate di presenza pari ad una copertura occupazionale del 23,01%.

CENTRO DIURNO presso “Ruffini” di Brescello per tutto l’anno 2023

Il Servizio è stato sospeso nel marzo 2020 poiché, essendo gestito in promiscuità con la Casa Residenza Anziani, non poteva funzionare con questa modalità in epoca di pandemia.

Al momento non è stato riattivato a causa di assenza di lista d’attesa.

Il CDA suddetto, fino al momento della sospensione era aperto sette giorni su sette ed attivo dalle ore 08.00 alle ore 18.00 con la possibilità di fruire anche del pasto serale. Con una capacità ricettiva di 10 utenti, n. 4 posti sono accreditati con l’Az. USL di Reggio Emilia Distretto di Guastalla.

Hanno usufruito del servizio n. 5 utenti per un totale di 250 giornate di presenza pari ad una copertura occupazionale del 20,69%.

ANNO 2023	
Giornate posti CD accreditati	5.601
Giornate posti CD accreditati non acquisiti	367
Giornate vuote (rispetto alla piena occupazione della capacità ricettiva dei servizi)	13.360



2.5 Casa albergo

La Casa Albergo è una struttura socio-assistenziale a carattere residenziale destinata ad anziani non autosufficienti di grado lieve che fornisce ospitalità ed assistenza; offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane. Offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione. E' attiva dal 22 Ottobre del 2018 e dispone al massimo di 10 posti letto.

ANNO 2023	
Giornate di occupazione Casa Albergo Luzzara	2427
Ricoveri ospedalieri	0
Giornate vuote	1223



2.6 Alloggi con servizi

Presso il "Felice Carri" sono disponibili 10 alloggi con servizi di cui n. 2 destinati dalle Tavole di Fondazione ad accogliere il Cappellano; i posti sono stati occupati da 11 differenti utenti.

Presso il Comune di Poviglio sono disponibili disponibile 2 alloggi con servizi per n. 2 posti sono stati occupati per tutto l'anno da 4 differenti utenti.

Gli alloggi con servizi sono destinati alle persone anziane o disabili che iniziano ad avere lievi problemi di non autosufficienza.

Sono presenti particolari soluzioni impiantistiche e di arredamento e si può attivare il collegamento con i servizi di assistenza domiciliare per la tutela sanitaria e l'aiuto in alcune attività quotidiane (come ad esempio bagno, pasti, ecc.) favorendo così il mantenimento dell'autonomia e la permanenza in un ambiente personalizzato.

Gli utenti che durante l'anno 2023 hanno usufruito degli Alloggi con servizi sono stati 15.

2.7 Servizio di Assistenza Domiciliare

L'**assistenza domiciliare** è un servizio che fornisce assistenza per la cura e l'igiene della persona, per la cura dell'alloggio e la gestione degli impegni quotidiani, per l'integrazione sociale e sanitaria, per le attività di segretariato sociale e per l'erogazione dei pasti al domicilio.

Per l'accesso, è necessario rivolgersi agli assistenti sociali del comune con cui viene concordato un piano di assistenza domiciliare che definisce la frequenza delle attività, la durata e la tipologia di prestazioni da assicurare. Per questo servizio è prevista una contribuzione al costo in base al reddito del nucleo familiare dell'anziano.

Nel corso del 2023 il Comune di Luzzara ASP in convenzione ha provveduto ad erogare il servizio di produzione e distribuzione dei pasti a domicilio. Nel comune di Gualtieri il servizio è stato gestito da ASP in forma diretta per tutto l'anno.

Gli utenti che hanno usufruito del Servizio Pasti al Domicilio, integrato nell'Assistenza Domiciliare, sono stati i seguenti:

Comune di Luzzara:

I pasti al domicilio erogati nel corso del 2023 sul territorio comunale di Luzzara sono stati n. 10.333. Gli stessi sono stati consegnati al domicilio a cura dei Volontari dell'Associazione di Volontariato A.U.S.E.R. di Luzzara.

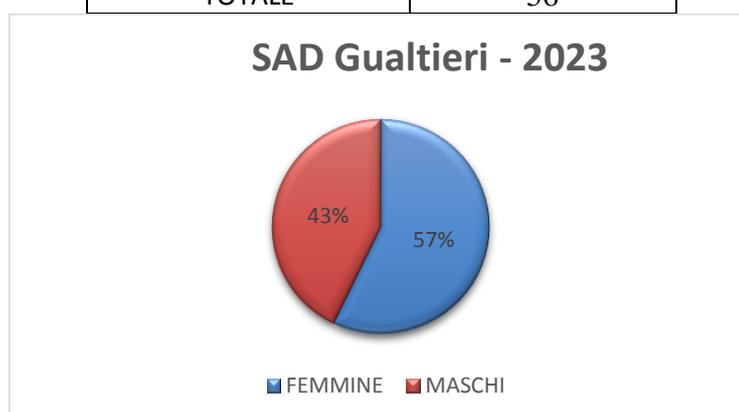
anno 2023	
PASTI LUZZARA	N. UTENTI
FEMMINE	29
MASCHI	27
TOTALE	56



Comune di Gualtieri:

Gli utenti residenti nel Comune di Gualtieri che hanno usufruito del Servizio di Assistenza Domiciliare nel corso del 2023 sono stati 56. Le ore di assistenza erogate sono state 2.373.

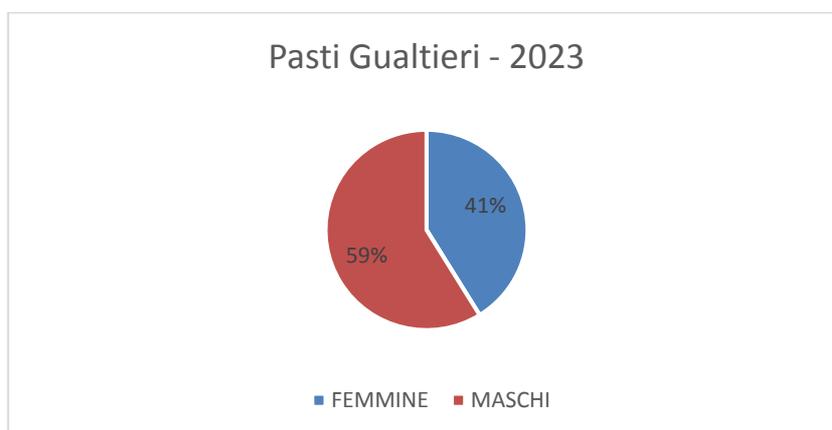
anno 2023	
SAD GUALTIERI	N. UTENTI
FEMMINE	32
MASCHI	24
TOTALE	56



Gli utenti che hanno usufruito del Servizio Pasti al Domicilio, integrato nell'Assistenza Domiciliare, la cui consegna è avvenuta a cura dei Volontari dell'Associazione di Volontariato A.U.S.E.R. di Gualtieri, sono i seguenti:

I pasti al domicilio erogati e consegnati nel corso del 2023 sono stati n 5.005

anno 2023	
PASTI GUALTIERI	N. UTENTI
FEMMINE	14
MASCHI	20
TOTALE	34



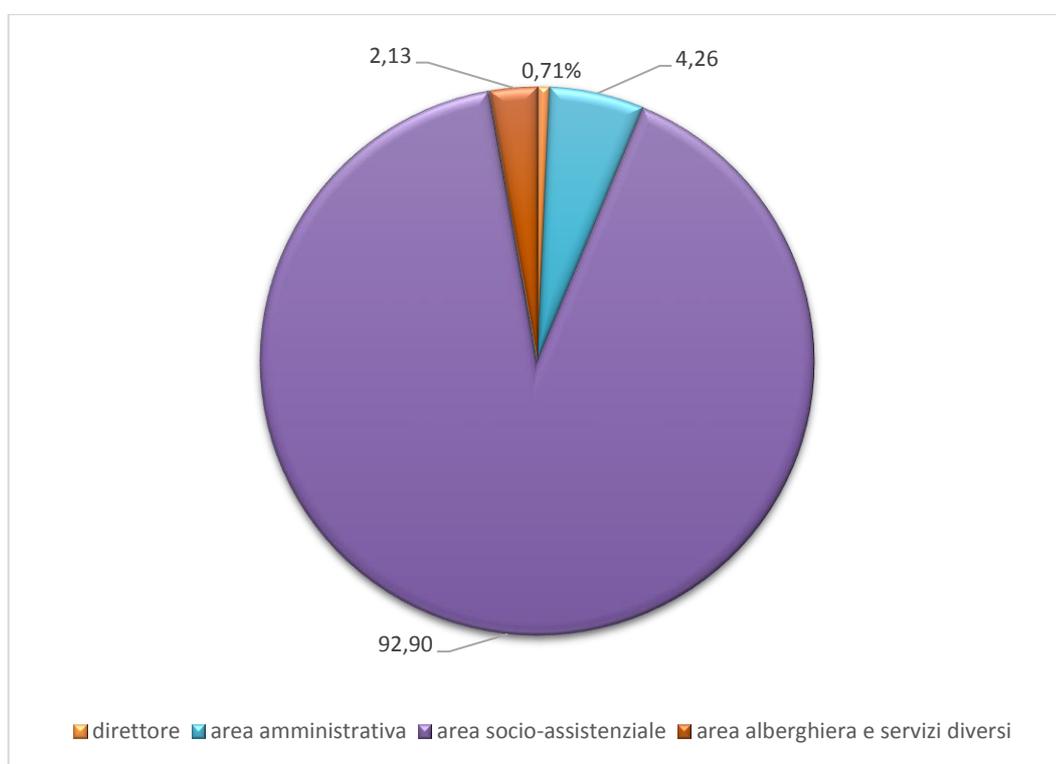
Parte IV: Risorse Umane

1. I dipendenti

Al 31.12.2023 il numero dei dipendenti dell'ASP "Progetto Persona – Azienda Intercomunale Servizi alla Persona" era di n. 139 (compreso il personale in somministrazione) unità così suddivisi:

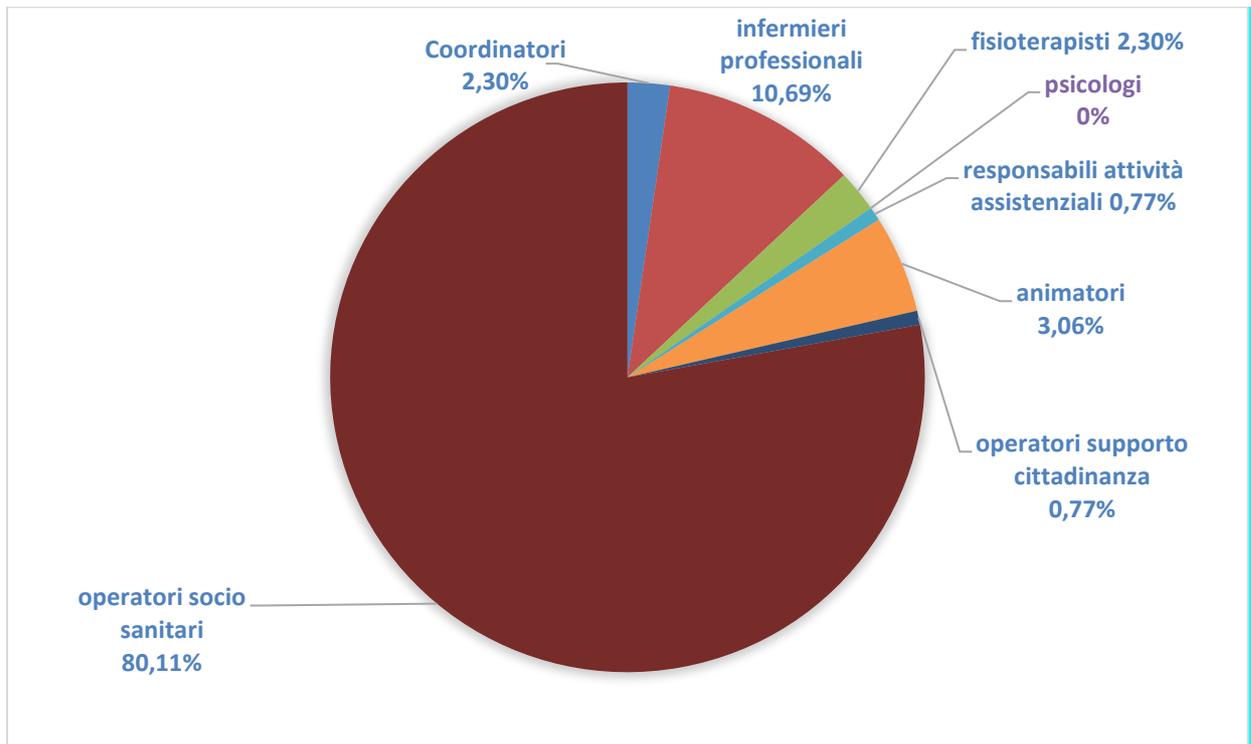
DIPENDENTI	numero	percentuale
DIRETTORE	1	0,71
AREA AMMINISTRATIVA	6	4,26
AREA SOCIO-ASSISTENZIALE	131 (#)	93
AREA ALBERGHIERA E SERVIZI DIVERSI	3	2,13
TOTALE	141	100,00

(#) di cui n. 1 unità in distacco sindacale



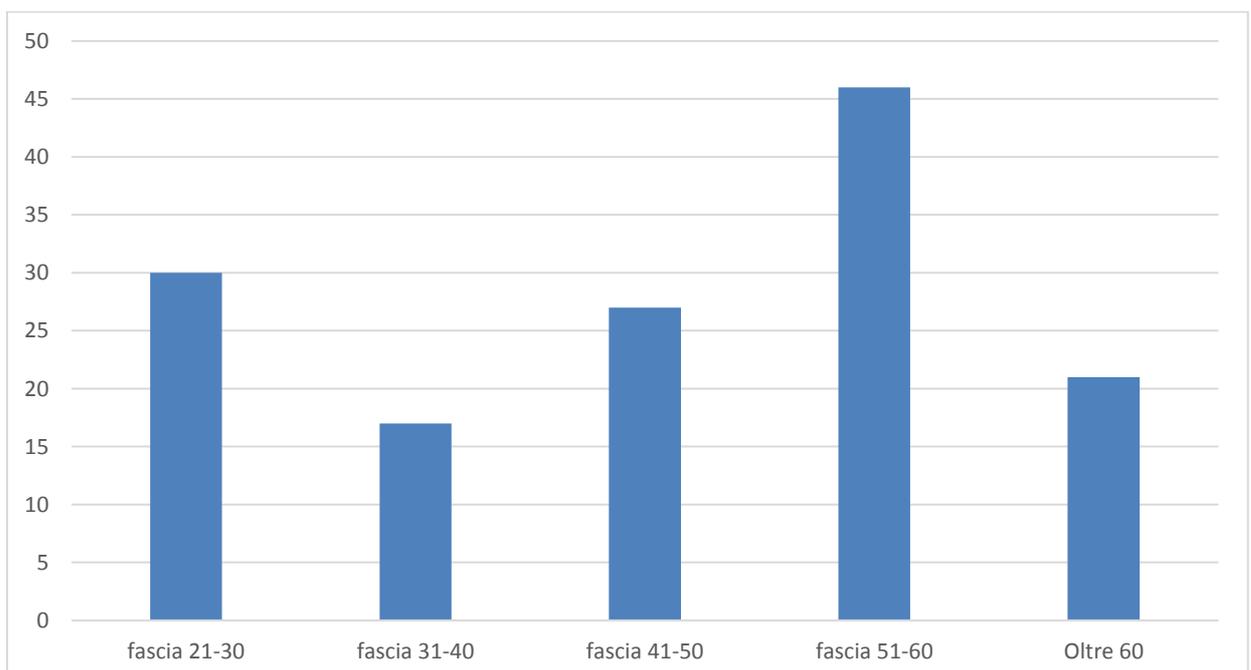
Di questi 141 dipendenti, n. 2 (pari al 1,42%) hanno un contratto di lavoro flessibile vale a dire un contratto a tempo determinato stipulato direttamente con l'Azienda. Ulteriori 67 risorse pari al 47,52% con Agenzia di somministrazione lavoro.

L'area più numerosa e l'area Socio-Assistenziale pari al 92,90% del totale dei dipendenti. All'interno di tale area, nel grafico successivo si è suddiviso il personale a seconda delle funzioni svolte: Coordinatori, Infermieri Professionali, Fisioterapisti, Responsabili Attività Assistenziali, Animatori, Operatori dei servizi sanitari a supporto della cittadinanza, Operatori Socio Sanitari.



La distribuzione per genere ed età di tutto il personale dell'ASP "Progetto Persona – Azienda Intercomunale Servizi alla Persona" è riportata nelle tabelle sottostanti, dalle quali si evince, inoltre, un elevato tasso di femminilizzazione dell'occupazione (91,48%); In particolare l'Area Socio-Assistenziale vede una presenza femminile pari al 92,86%, presenza che diviene pari all'85,71% nell'Area Amministrativa e si attesta al 66,67% nell'Area Alberghiera e Servizi Diversi.

Per quanto riguarda la distribuzione del personale in classi di età si nota come la percentuale più elevata del personale, pari al 32,63% (n. 46 dipendenti), è concentrata nella fascia d'età 51-60 anni, mentre la fascia d'età 21-30 anni registra una percentuale del 21,28% (n. 30 dipendenti), la fascia d'età 31-40 anni un 12,06% (n. 17 dipendenti), la fascia d'età 41-50 anni è pari al 19,15% (n. 27 dipendenti) mentre la fascia d'età oltre i 60 anni è pari al 14,88% (n. 21 dipendenti).



In Azienda è presente un'alta percentuale di personale con prescrizioni e/o limitazioni espresse dal Medico Competente che porta ad escludere parte del personale dallo svolgimento di mansioni obbligatorie nella cura alle persone.

2. Altre tipologie di contratti

Al 31.12.2023 risultavano attivi n. 69 contratti di lavoro a tempo determinato di cui n. 2 stipulati direttamente dall'Azienda con altrettante Infermiere e n. 67 stipulati con Agenzia per il lavoro. Di questi ultimi, n. 66 contratti afferiscono l'Area Socio-Assistenziale e dei Servizi a supporto della domiciliarità e n. 1 l'Area Amministrativa.

3. La Formazione

Nel 2023 le previste attività di formazione continua in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs 81/2008 e ss.mm. e i., sono state affiancate dalla formazione permanente legata all'emergenza sanitaria COVID-19.

Tale formazione è stata organizzata con dei momenti specifici istituzionalizzati, di norma mensilmente, dai coordinatori che hanno ricoperto il ruolo di formatori.

Nell'ambito dell'area amministrativa dell'Azienda, la continua evoluzione normativa che ha contraddistinto questi ultimi anni, ha richiesto, compatibilmente con l'organizzazione dei servizi e con le disponibilità di bilancio, l'approfondimento di alcune tematiche attraverso momenti formativi ai quali hanno partecipato alcuni dipendenti.

Nell'ambito dell'area socio-sanitaria sono stati svolti corsi di aggiornamento da Coordinatori e personale socio assistenziale su tematiche relative ai bisogni della popolazione anziana (Demenza, Fragilità, Contenzione, ...)

A titolo esemplificativo, si riportano alcuni interventi formativi:

Descrizione attività Contenuti - Obiettivi	Luogo	Docenza	Periodo	N. Incontri N. ore per incontro	Personale interessato
Corso: formazione normativa sul D.Lgs. 81/2008 Obiettivi: formazione base addetti alla squadra emergenza antincendio	Casa Residenza Anziani "Felice Carri" "Buris Lodigiani" "Le Radici" "Ester e Alcide Ruffini"	Vigili del fuoco – Reggio Emilia	I e II semestre 2023	n. 3 edizioni da 16 ore cadauno	Formazione addetti alle squadre emergenza aziendali
Corso: Aggiornamento normativo sul D. lgs. 81/2008 Obiettivi: aggiornamento formazione personale addetto alla squadra emergenza aziendale	Casa Residenza Anziani "Felice Carri" "Buris Lodigiani" "Le Radici" "Ester e Alcide Ruffini"	Vigili del fuoco – Reggio Emilia	II semestre 2023	n. 1 edizione da n. 8 ore	Formazione addetti alle squadre emergenza aziendali
Corso: corso base di formazione per addetti primo soccorso Obiettivi: formazione personale addetto alla squadra emergenza aziendale	Casa Residenza Anziani "Felice Carri" "Buris Lodigiani" "Le Radici" "Ester e Alcide Ruffini"	CFP "Bassa Reggiana" di Guastalla – Aula M2 Engeneering Reggio Emilia – Medical Life Reggio Emilia	I e II semestre anno 2023	n. 4 edizioni di n. 12 ore cadauno	Formazione addetti alle squadre emergenza aziendali
Corso: aggiornamento addetti primo soccorso	Casa Residenza Anziani "Felice Carri" "Buris Lodigiani"	CFP "Bassa Reggiana" di Guastalla – Aula	I e II semestre anno 2023	n. 6 edizioni di n. 4 ore cadauno	Personale Assistenziale

Obiettivi: formazione personale addetto alla squadra emergenza aziendale	"Le Radici" "Ester e Alcide Ruffini"	M2 Consulting Mantova Aula M2 Training Guastalla			
Corso: Aggiornamento normativo sul D.Lgs 81/2008 Obiettivi: aggiornamento annuale RLS	Casa Residenza Anziani "Felice Carri" "Boris Lodigiani" "Le Radici" "Ester e Alcide Ruffini"	Aula M2 Training Guastalla	I semestre anno 2023	n. 1 edizione da n. 8 ore	RLS aziendali
Corso: Formazione normativa sul D.Lgs 81/2008 Obiettivi: formazione specifica alto rischio	Casa Residenza Anziani "Felice Carri" "Boris Lodigiani" "Le Radici" "Ester e Alcide Ruffini"	Casa Residenza Anziani "Boris Lodigiani"	I semestre anno 2023	n. 1 edizione da n. 12 ore	Formazione neoassunti
Corso: Formazione normativa sul D.Lgs 81/2008 Obiettivi: formazione specifica per Amministrativi basso rischio	Casa Residenza Anziani "Boris Lodigiani"	Casa Residenza Anziani "Boris Lodigiani"	I e II semestre anno 2023	n. 2 edizioni da n. 4 ore	Formazione neoassunti
Corso: aggiornamento normativo sul D. lgs. 81/2008 Obiettivi: formazione specifica alto rischio	Casa Residenza Anziani "Felice Carri" "Boris Lodigiani" "Le Radici" "Ester e Alcide Ruffini"	Casa Residenza Anziani "Boris Lodigiani"	I e II semestre anno 2023	n. 2 edizioni da n. 6 ore	Personale Assistenziale
Corso: aggiornamento normativo sul D. lgs. 81/2008 Obiettivi: aggiornamento R-SPP	Uffici Amministrativi ASP	Aula M2 Trainig – Reggio Emilia	I semestre 2023	n. 1 edizione per un totale di n. 4 ore	Aggiornamento R-SPP

Parte V: Rendicontazione delle risorse disponibili e utilizzate

Le Risorse economico-finanziarie

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 evidenzia ricavi per € 9.438.891 e costi per € 9.430.989 determinando un risultato positivo pari ad € 7.902.

RICAVI DELL'ESERCIZIO	Importo
Rette	3.644.005
Rimborsi oneri a rilievo sanitario	2.145.812
Rimborsi spese per attività in convenzione	468.186
*Altri rimborsi da attività tipiche	306.180
**Ricavi figurativi (quota per utilizzo contributi in conto capitale per sterilizzazione ammortamenti)	401.321
Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio (affitti)	370.461
***Proventi e ricavi diversi	207.645
Ricavi da attività commerciale	78.472
Contributi in conto esercizio	1.778.502
Proventi finanziari al lordo di Rettifiche valore attività finanziarie	2.957
Proventi straordinari	35.350
COSTI DELL'ESERCIZIO	Importo
Acquisto di beni: acquisti e variazione delle rimanenze	224.392
Acquisto di servizi per gestione attività socio sanitaria	3.554
Servizi esternalizzati	1.333.935
Utenze	390.848
Manutenzioni e riparazioni ordinarie e accant. F.do manutenzioni	477.793
Costo del personale dipendente	3.114.721
Lavoro Interinale (socio-assistenziale, amministrativo, ecc)	2.378.182
Costi amministrativi	392.606
Ammortamenti e svalutazioni	560.464
Oneri finanziari	21.926
Rettifiche di att. Finanziaria	0
Imposte e tasse	532.569

Di seguito vengono riportati dati aggregati di costo e di ricavo dell'esercizio

* nella voce Altri rimborsi da attività tipiche rientrano le somme che i Comuni conferiscono all'Azienda per il pareggio della gestione dei servizi (casa residenza anziani, centro diurno, ecc) conferiti con contratto di servizi.

** la voce "Ricavi figurativi" è relativa alla procedura di "sterilizzazione" degli ammortamenti, ovvero una particolare procedura che consente di non far gravare sull'esercizio i costi degli ammortamenti dei beni provenienti dalle ex Ipab e/o acquistati con donazioni o altri contributi destinati all'investimento di beni durevoli.

*** la voce “Proventi e ricavi diversi” comprende i ricavi relativi alla commessa calcolati sulla gestione dei servizi conferiti all’Azienda da parte dei Comuni, rimborsi assicurativi e le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo ordinarie.



COSTI DELL'ESERCIZIO



INDICATORI RELATIVI ALLE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie: dati analitici

Conto economico al 31/12/2023	(Valori espressi in Euro)
Rette	3.644.005
Trasferimenti da Enti	3.054.298
Altri ricavi	923.778
Contributi in conto esercizio	1.778.502
Proventi finanziari e straordinari	38.307
Totale	9.438.891
Acquisti di beni	200.192
Acquisti di servizi	4.851.800
Costi del personale	2.753.902
Ammortamenti e svalutazioni	560.464
Oneri diversi	669.171
Oneri finanziari e straordinari	21.926
Ires e Irap	373.533

Totale	9.430.989
Risultato d'esercizio	7.902

Ripartizione ricavi per tipologia di servizio (Valori espressi in Euro)

Case Residenza	5.932.424
Centri Diurni	382.957
Assistenza Domiciliare	272.700
Casa Albergo/Mini Appartamenti	136.717
Segretariato Sociale	48.047
Altri ricavi	2.666.046
Totale ricavi ASP	9.438.891

Ripartizione costi per tipologia di servizio (Valori espressi in Euro)

Case Residenza	7.143.340
Centri Diurni	434.187
Assistenza Domiciliare	272.700
Casa Albergo/Mini Appartamenti	95.006
Segretariato Sociale	24.885
Altri costi	1.460.872
Totale costi ASP	9.430.989

Indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie: prospetti dati complessivi

A) Conto economico riclassificato secondo lo schema a Prodotto Interno Lordo (PIL) e Risultato Operativo Caratteristico (ROC)

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"				
DESCRIZIONE	PARZIALI		TOTALI	VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona		6.698.303		74,48%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)		370.461		4,12%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica		146.731		1,63%
+ contributi in conto esercizio		1.778.502		19,77%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:		0		0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)		0		0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			8.993.998	100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici		200.192		2,23%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici		24.200		0,27%

"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)		2.482.642		27,60%	
- <i>Ammortamenti</i> :		159.143		1,77%	
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	560.464				
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	-401.321				
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>		20.000		0,22%	
- <i>Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)</i>		5.809.599		64,59%	
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)			298.222		3,32%
<i>+ proventi della gestione accessoria:</i>		7.329		0,08%	
- proventi finanziari	2.065				
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	5.265				
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>		-276.163		-3,07%	
- <i>oneri finanziari</i>	-21.926				
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-254.237				
Risultato Ordinario (RO)			29.389		0,33%
<i>+/- proventi ed oneri straordinari:</i>		35.350		0,39%	
Risultato prima delle imposte			64.739		0,72%
- <i>imposte sul "reddito":</i>		-56.837		-0,63%	
- IRES	-56.837				
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)					
Risultato Netto (RN)			7.902		0,09%

B) Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali

STATO PATRIMONIALE DESTINATIVO FINANZIARIO					
ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE			1.467.710		11,77%
<i>Liquidità immediate</i>		1.476		0,01%	
. Cassa	1.476			0,01%	
. Banche c/c attivi	-			0,00%	
. c/c postali					
.					
<i>Liquidità differite</i>		1.433.329		11,49%	
. Crediti a breve termine verso la Regione	90.282			0,72%	

. Crediti a breve termine verso la Provincia				0,00%		
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	200.498			1,61%		
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	461.574			3,70%		
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	99.808			0,80%		
. Crediti a breve termine verso l'Erario	2.625			0,02%		
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati	-			0,00%		
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	939.732			7,54%		
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	41.326			0,33%		
. Altri crediti con scadenza a breve termine	96.229			0,77%		
(-) Fondo svalutazione crediti	- 548.197			-4,40%		
. Ratei e risconti attivi	45.918			0,37%		
. Titoli disponibili	3.533			0,03%		
.						
Rimanenze		32.905			0,26%	
. rimanenze di beni socio-sanitari	28.125			0,23%		
. rimanenze di beni tecnico-economali	4.780			0,04%		
. Attività in corso						
. Acconti						
. xxx						
CAPITALE FISSO			11.001.474			88,23%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		10.875.556			87,22%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	6.471.211			51,90%		
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	7.850.483			62,96%		

. Impianti e macchinari	398.659			3,20%		
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	335.125			2,69%		
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	867.913			6,96%		
. Automezzi	88.205			0,71%		
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	246.679			1,98%		
(-) Fondi ammortamento	- 7.103.967			-56,97%		
(-) Fondi svalutazione				0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.721.248			13,80%		
.						
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		12.064			0,10%	
. Costi di impianto e di ampliamento	-			0,00%		
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale				0,00%		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	5.299			0,04%		
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				0,00%		
. Migliorie su beni di terzi				0,00%		
. Immobilizzazioni in corso ed acconti				0,00%		
. Altre immobilizzazioni immateriali	6.765			0,05%		
.				0,00%		
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		113.854			0,91%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici				0,00%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati				0,00%		
. Partecipazioni strumentali				0,00%		
. Altri titoli	1.000			0,01%		

. Mobili e arredi di pregio artistico	112.854			0,91%		
TOTALE CAPITALE INVESTITO			12.469.184			100,00%
CAPITALE DI TERZI			3.459.746			27,19%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		3.259.000			25,61%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere	319.037			2,51%		
. Debiti vs fornitori	1.597.763			12,56%		
. Debiti a breve termine verso la Regione				0,00%		
. Debiti a breve termine verso la Provincia				0,00%		
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	-			0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	649			0,01%		
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-			0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario (Tributari)	135.956			1,07%		
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.445			0,02%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	10.514			0,08%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	295.067			2,32%		
. Quota corrente dei mutui passivi				0,00%		

. Quota corrente di altri debiti a breve termine				0,00%		
. Fondo imposte (quota di breve termine)				0,00%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	823.589			6,47%		
. Fondi rischi di breve termine	31.391			0,25%		
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine				0,00%		
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%		
. Ratei e risconti passivi	42.589			0,33%		
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		200.745			1,58%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Mutui passivi	200.745			1,58%		
. Altri debiti a medio-lungo termine				0,00%		
. Fondo imposte				0,00%		

. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine				0,00%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%		
CAPITALE PROPRIO			9.266.171			72,81%
<i>Finanziamenti permanenti</i>		9.266.171			72,81%	
. Fondo di dotazione	127.268			1,00%		
(-) crediti per fondo di dotazione	-			0,00%		
. Contributi in c/capitale	9.765.878			76,74%		
(-) crediti per contributi in c/capitale				0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	20.471			0,16%		
. Donazioni di immobilizzazioni	35.325			0,28%		
. Riserve statutarie				0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	85.759			0,67%		
(-) Perdite di esercizi precedenti	- 776.431			-6,10%		
. Utile dell'esercizio	7.902			0,06%		
(-) Perdita dell'esercizio				0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			12.725.917			100,00%

C) Rendiconto di liquidità

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'	
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	7.902
+Ammortamenti	476.330
+Svalutazioni	84.134
+Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	31.391
+Minusvalenze	-
-Plusvalenze alienazione	-
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni Ammortamenti)	- 401.321
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	198.436
-Incremento/+ decremento Crediti (al lordo eventuale svalutazione)	152.743
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	- 6.762
-Incremento/+ decremento Rimanenze	24.200
+Incremento/-decremento Fondi (al lordo accantonamenti)	200.374

+Incremento/-decremento Debiti (al netto dei mutui)	-	479.059
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi		5.920
+Incremento/-decremento Patrimonio netto (al netto dell'utile)	-	340.847
-Incremento/+decremento Crediti inerenti il patrimonio netto		-
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	-	244.996
-Decrementi/+ incrementi Mutui	-	94.101
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al lordo ammortamenti)		-
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al lordo ammortamenti e sterilizzazioni)		216.349
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni e attività finanziarie	-	893
FABBISOGNO FINANZIARIO	-	123.641
+Incremento/-decremento trasferimenti in c/capitale dell'esercizio	-	10.404
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	-	134.045
Fondo di cassa iniziale		135.521
SALDO DI CASSA NETTO FINALE		1.476

Indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie: indici di liquidità

Gli indici di liquidità hanno lo scopo di verificare se l'ASP ha una soddisfacente situazione di liquidità.

Indice di liquidità generale o "Current ratio"			
Attività correnti	1.467.710	=	0,45
Finanziamenti di terzi a breve termine	3.259.000		

Tale indice esprime la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate a breve generate dalle attività correnti.

Secondo la dottrina, il "Current ratio" esprime una buona condizione di liquidità nel caso in cui assuma valori maggiori di uno.

Quali valori può assumere:

> **1** Le attività correnti sono maggiori delle passività correnti: l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

= **1** Le attività correnti sono uguali alle passività correnti: la situazione di liquidità dell'ASP è critica poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti sono appena sufficienti a coprire le uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve.

< **1** Le attività correnti sono inferiori alle passività correnti: la situazione di liquidità dell'ASP è grave poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti non sono sufficienti a coprire le uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve.

Indice di liquidità primaria o "Quick ratio"			
Liquidità immediate e differite	1.434.805	=	0,44
Finanziamenti di terzi a breve termine	3.259.000		

Tale indice esprime la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti, con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. Segnala quindi la capacità a far fronte alle uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve, con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve.

Secondo la dottrina, il "quick ratio" esprime una buona condizione di liquidità nel caso in cui assuma valori prossimi a uno.

Quali valori può assumere:

> 1 Le liquidità immediate e differite sono maggiori delle passività correnti: l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

= 1 Le liquidità immediate e differite sono uguali alle passività correnti: la situazione di liquidità dell'ASP è critica poiché le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti sono appena sufficienti a coprire le uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve.

< 1 Le liquidità immediate e differite sono inferiori alle passività correnti: la situazione di liquidità dell'ASP è grave poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle poste più liquide delle attività correnti non sono sufficienti a coprire le uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve.

Tale indice esprime il tempo medio di pagamento dei fornitori di beni e servizi e fornisce una indicazione di massima dei tempi stessi. I valori determinati per singole tipologie di fornitori potrebbero, ovviamente, risultare molto diversi.

Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali			
Somma dei prodotti tra importo dovuto e giorni effettivi	377.344.948	=	69,01
Totale fatture pagate	5.468.084		

Questo indice esprime il tempo medio di pagamento dei fornitori di beni e servizi. Il risultato è ottenuto dalla media tra il calcolo dei giorni intercorsi tra la data di registrazione della fattura e la data di emissione del mandato di pagamento delle fatture istituzionali e commerciali sul totale delle fatture pagate.

Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi			
Crediti medi da attività istituzionale	599.109	365	32,65
Ricavi per attività istituzionale	6.698.303		

Tale indice esprime il tempo medio di incasso delle prestazioni erogate dall'Azienda.

Indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie: indici di redditività

In via generale esprimono il livello complessivo di redditività dell'ASP ed il contributo alla determinazione del risultato economico delle diverse aree della gestione.

Trattandosi di analisi effettuate nell'ambito di Enti non profit a Patrimonio netto variabile (in conseguenza dell'utilizzo dei Contributi in conto capitale per la sterilizzazione delle quote di ammortamento) tale categoria di indici si ritiene scarsamente significativa se non quale potenziale indicatore di mantenimento del Patrimonio Netto aziendale. A tale proposito si rinvia all'Indice di conservazione del Patrimonio Netto analizzato più avanti.

Indice di incidenza della gestione extracatteristica			
Risultato Netto	7.902	=	0,03
Risultato Operativo Caratteristico	298.222		

Evidenzia l'incidenza della gestione extra caratteristica sul risultato finale della gestione dell'ASP e quindi il grado di dipendenza dell'equilibrio economico dalle componenti non tipiche della gestione; comprende quindi le gestioni: finanziaria, straordinaria e fiscale.

Quali valori può assumere:

> 1 Effetto positivo della gestione extraoperativa sul Risultato Netto;

= 1 Gli effetti della gestione extraoperativa non incidono sul Risultato Netto;

< 1 Effetto negativo della gestione extraoperativa sul Risultato Netto.

Indice di incidenza del costo dei fattori produttivi sul PILc

Esprimono l'incidenza delle tipologie di fattori produttivi impiegati (beni e servizi) e del costo del lavoro sul P.I.L. (Prodotto Interno Lordo) della gestione caratteristica aziendale. Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali del Conto economico.

Indice di onerosità finanziaria			
Oneri finanziari	21.926	=	10,92
Capitale di terzi medio	200.745		

Mette in relazione gli oneri sostenuti per i finanziamenti passivi con il valore medio dei correlati importi di finanziamento. Tale indice, se espresso in percentuale, rappresenta una sorta di tasso di interesse medio che l'Azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti ottenuti da terzi.

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile			
Proventi canonici di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni (*)	228.203	x 100	3,6
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	6.342.828		

(*) Al netto delle relative imposte dirette ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole.

Indice di redditività netta del patrimonio disponibile			
Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile (*)	80.396	x 100	1,27
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato patrimoniale	6.342.828		

(*) Al numeratore appare un dato di contabilità analitica e non derivante dalla riclassificazione degli schemi di bilancio; è rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo delle sterilizzazioni).

Indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie: indici di solidità patrimoniale

L'analisi della solidità patrimoniale esamina la struttura del patrimonio, al fine di accertarne le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento. Gli indici di struttura (solidità patrimoniale) consentono di controllare il grado di autonomia finanziaria e l'equilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale dell'Azienda.

Indice di copertura delle immobilizzazioni			
Capitale proprio e finanziamenti si terzi a m/l termine	9.466.916	=	0,86
Immobilizzazioni	11.001.474		

Mette in relazione le risorse durevoli dell'Azienda (Patrimonio Netto e Debiti a medio/lungo termine) con gli impieghi di immobilizzazioni.

Tale indicatore esprime l'esistenza o meno di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate e impieghi in attività immobilizzate da cui deriva la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale.

Detto indice può assumere i seguenti valori:

= **1** Tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio e debiti a medio/lungo termine.

> **1** Equilibrio nella relazione tra investimenti e finanziamenti.

< **1** Squilibrio nella relazione tra investimenti e finanziamenti (le immobilizzazioni sono finanziate in parte da debiti a breve termine)

Indice di autocopertura delle immobilizzazioni			
Capitale proprio	9.266.171	=	0,84
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	11.001.474		

Esprime il grado di copertura degli impieghi in attività immobilizzate mediante finanziamenti a titolo di capitale proprio.

Detto indice può assumere i seguenti valori:

= > **1** Tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio.

Essendo strettamente correlato con l'indice precedente, valori < **1** non determinano situazioni d'allarme, nel caso in cui l'indice di copertura delle immobilizzazioni sia > 1.